



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2022

(Consiglio Camerale del 16 dicembre 2021)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2022

INDICE

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022	pag.	2
PROSPETTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2022 (ALL. A D.P.R. N. 254/05)	pag.	51
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2022 (ALL. 1 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI)	pag.	53

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2022**

Cap. 1

I PRINCIPI ED I CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo 2022 è redatto secondo i principi della contabilità economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, riferiti all'esercizio, secondo il principio della competenza proprio della contabilità aziendale ed in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo economico è stato redatto sulla base della programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, in considerazione delle competenze attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., e stabilisce una chiara associazione tra i risultati attesi e l'operato dei dirigenti responsabili della loro realizzazione.

Nella predisposizione del Bilancio Preventivo 2022 si è tenuto conto dei principi contabili camerali, formulati dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del sopra indicato Regolamento, emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili";

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio.

Il prospetto del Preventivo Economico è disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005. In ordine verticale esso suddivide le entrate e le spese in proventi ed oneri della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, con l'indicazione finale del risultato di esercizio, oltre ad un piano degli investimenti, dei quali devono essere indicate le fonti di copertura. Gli oneri correnti comprendono anche l'ammortamento dei beni strumentali, l'accantonamento annuale per il T.F.R., il fondo per la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi ed oneri. Nell'ambito di ciascuna delle sezioni, i proventi e gli oneri sono classificati in "macro-voci", secondo uno schema gerarchico prestabilito dal citato D.P.R. 254/2005.

Nell'ordine orizzontale esso ripartisce invece tutte le attività camerali, ovvero i ricavi ed i costi che queste ultime generano, in 4 funzioni istituzionali:

- A Organi istituzionali e segreteria generale
- B Servizi di supporto
- C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- D Studio formazione, informazione e promozione economica.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria richiede che tutta l'attività dell'Ente, impostata secondo la logica della programmazione, ripartita in 4 funzioni

istituzionali e posta in essere da “centri di responsabilità”, che fanno capo ai dirigenti, sia ricondotta a progetti ed obiettivi, per i quali si deve determinare, in via preventiva, la quantificazione delle risorse necessarie al loro svolgimento e le eventuali entrate connesse.

La combinazione tra questa classificazione e l'organigramma dell'Ente, definito secondo le linee generali stabilite con deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 29.11.2016 (indirizzi per la struttura organizzativa) e adottato con gli Ordini di Servizio del Segretario Generale nn. 1 e 2 rispettivamente del 2 e 14 gennaio 2020, ridefiniti con ordine di servizio n. 4 del 21.2.2020 e n. 1 del 8 gennaio 2021 (struttura organizzativa e organigramma), tenuto conto degli incarichi dirigenziali attribuiti con deliberazioni della Giunta n. 114 del 17.12.2018, n. 104 del 14.10.2019, n. 20 del 12.2.2020 e n. 4 del 18.1.2021 (incarichi dirigenziali), dà luogo a 8 centri di responsabilità/budget - collocati nelle varie funzioni e gestiti dai 3 dirigenti - e ad un centro di responsabilità, affidato al dirigente dell'Area Amministrativa, di imputazione dei ricavi e dei costi comuni, che sono a loro volta riallocati secondo i criteri predeterminati sulle 4 funzioni istituzionali.

Nelle intenzioni del legislatore questa struttura, la cui adozione è obbligatoria per tutte le Camere di Commercio, è finalizzata a dare evidenza alla destinazione delle risorse, anche in un'ottica di *benchmarking* su base nazionale.

Si ricorda che il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” ha confermato il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e reintrodotta il termine del 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

In applicazione del già richiamato D.Lgs. N. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Per il 2021, come già per gli anni precedenti, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la nuova disciplina prevede la riclassificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- 5) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con la quale il Ministero dello

Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni operative fornite da Unioncamere Nazionale. La circolare in particolare ha:

- individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti camerale e lo schema del budget economico annuale e triennale, indicato al n. 1 dell'elenco precedente;
- individuato, tra le missioni definite per il bilancio dello Stato, quelle che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse missioni, ha scelto i programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- predisposto un prospetto riassuntivo, da cui evincere la collocazione delle funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, nell'ambito delle missioni e dei programmi, per consentire sia la redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, indicato al n. 3 dell'elenco precedente, sia la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), sempre articolato per missioni e programmi.

La norma in esame stabilisce inoltre la trasmissione del budget economico annuale e dei suoi allegati all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione di adozione.

Si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto del Bilancio Preventivo di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e le missioni, definite fino al COFOG di II livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, utilizzato per la redazione dei prospetti indicati ai nn. 3 e 4 dell'elenco precedente secondo le indicazioni da ultimo impartite dalla Circolare Mi.S.E. n. 87080 del 9.6.2015.

Tabella n. 1

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE		
			Divisioni Gruppi	1			4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI	
				1	3		1	
Descrizione programma			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta l'attività promozionale tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			Attività di internazionalizzazione	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A	
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti			

Cap. 2

QUADRO GENERALE DEI PROVENTI ED ONERI STIMATI PER L'ANNO 2021

Il Bilancio Preventivo 2021 è stato approvato (deliberazione del Consiglio camerale 15/c del 10 dicembre 2020) con una previsione di disavanzo economico contabile di € 7.487.995, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, assunta:

- la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni;
- la necessità di mantenere riserve patrimoniali "libere" pari alle riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo.

Nella predisposizione del preventivo 2021, infatti, si è ritenuto opportuno adottare un metodo per la valutazione del patrimonio disponibile per gli interventi promozionali, in considerazione sia dell'andamento del 2020, successivamente chiuso con un disavanzo economico contabile di € 4.619.134 sia della scelta di mettere a disposizione del territorio, nel 2021, risorse promozionali tali da assicurare il pareggio di bilancio attingendo ancora una volta al patrimonio per una somma considerevole.

Il Piano della Performance 2021, approvato con deliberazione 45 del 26 aprile 2021 ed aggiornato con deliberazione n. 81 del 29 luglio u.s., ha aggiornato la programmazione 2021 ed in particolare il P.I.R.A. (Piano degli indicatori e dei risultati attesi) 2021, allegato al Bilancio Preventivo approvato. Il Piano 2021 è stato elaborato sulla base dei drivers/pilastrici di intervento, emersi dal Piano di riorganizzazione, che sono stati declinati in obiettivi strategici e poi operativi, frutto del lavoro svolto in sinergia tra le diverse Aree, che ha trovato evidenza in obiettivi strategici trasversali ed interarea, che consentono di rispondere con maggior efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza, soprattutto quando le procedure coinvolgono più aree funzionali.

Sulla gestione dell'esercizio in corso si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, che ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La previsione di chiusura 2021

La compilazione del Preventivo Economico è logicamente e contabilmente contigua a quella del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell'esercizio in chiusura 2021, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l'avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno in chiusura con quelli riferiti al 2022.

La stima del disavanzo economico di gestione dell'anno 2021, pari a -€ 2.604.521, è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare sulla base dell'andamento delle entrate dei primi 9 mesi dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Rispetto alla previsione iniziale la stima di preconsuntivo presenta un miglioramento di € 4.883.474 secondo il sottostante andamento.

Tabella n. 2

	Previsione iniziale	Previsione al 31/12/2021
Disavanzo economico di esercizio	-€ 7.487.995	-€ 2.604.521

Il prospetto del Bilancio Preventivo non tiene invece conto degli effetti sulla chiusura dell'anno in corso delle possibili svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, si ritiene che sul risultato economico di esercizio della gestione camerale 2021 potrebbero incidere i risultati di alcune delle partecipate camerali. Ad ora non sono state rilevate contabilmente perdite di valore, ma si prospetta la possibilità che in sede di redazione del bilancio di esercizio 2021 si rileveranno costi da svalutazione con effetto sul conto economico ed anche in riduzione del Fondo adeguamento partecipazioni. Si rimanda alla redazione del Bilancio di Esercizio 2021 per l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni camerali, che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato bilancio.

Le previsioni di chiusura tengono invece conto della minusvalenza contabile di € 209.981 a seguito della cessione all'Università degli studi di Brescia della quota del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (CSMT) s.c.a.r.l. per € 100.646 (deliberazione della Giunta n. 60 del 22.6.2020 e determinazione n. 97/sg/2021). Non tiene invece conto dell'effetto dell'emissione del Ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi 2019, in quanto ad oggi è ancora incerto il quantum e la data di emissione, a carico dell'esercizio 2021 o del 2022.

Gestione corrente

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti stimati per il 2021 aumentano da € 20.483.120 a € 22.363.589 secondo questo andamento:

Tabella n. 3

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
A) proventi correnti			
1) Diritto annuale	€ 13.738.857	€ 15.029.066	€ 1.290.209
2) Diritti di segreteria	€ 6.495.500	€ 6.893.470	€ 397.970
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 159.380	€ 330.176	€ 170.796
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 96.567	€ 110.798	€ 14.231
5) variazione delle rimanenze	-€ 7.184	€ 79	€ 7.263
Totale Proventi correnti (A)	€ 20.483.120	€ 22.363.589	€ 1.880.469

con le seguenti precisazioni:

- la stima del diritto annuale registra un incremento notevole, in quanto la previsione iniziale, per l'incertezza generata dalla pandemia in atto, era stata prudentemente ridotta di complessivi € 880.107,92, applicando un taglio del 10% alle imprese che pagano in parte fissa, dell'1% alla parte fissa delle imprese che pagano in modo variabile e del 14% sulla parte variabile; la stima è aggiornata sulla base dei dati elaborati dalla società Infocamere al 30 settembre c.a.;
- le maggiori entrate previste (+ € 397.970) da diritti di segreteria sono stimate sulla base dell'andamento dei primi 9 mesi dell'anno, relativamente alle attività anagrafico-certificative, con superamento della prudente previsione iniziale;
- le maggiori altre entrate stimate (+ € 170.796) sono principalmente dovute a maggiori entrate rispetto alle previsioni prudenti per sanzioni e rimborso spese da sanzioni nonché per rimborsi da Unioncamere Nazionale per le convenzioni relative alla Regolazione del mercato riconosciuti solo nel corso del 2021;
- i proventi da attività commerciale aumentano leggermente la stima (+ € 14.231) per effetto delle maggiori entrate previste dal servizio di conciliazione, mediazione e arbitrato.

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti stimati per il 2021 diminuiscono di € 1.394.068, passando da € 27.893.120 a € 26.499.052 secondo questo andamento:

Tabella n. 4

B) Oneri correnti	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
6) Personale	€ 5.968.095	€ 5.813.110	-€ 154.985
7) Funzionamento	€ 3.838.702	€ 3.431.226	-€ 407.476
8) Interventi economici	€ 14.725.000	€ 13.695.973	-€ 1.029.027
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.361.323	€ 3.558.743	€ 197.420
Totale Oneri correnti (B)	€ 27.893.120	€ 26.499.052	-€ 1.394.068
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 7.410.000	-€ 4.135.463	€ 3.274.537

con le seguenti precisazioni:

- per le competenze al personale si stima un avanzo dovuto a risparmi per cessazioni di 3 unità nel corso dell'anno (formalizzate nell'anno); aspettativa non retribuita di 1 unità (da giugno a novembre) e differimento delle assunzioni previste nel 2021 (5 unità);
- per quanto riguarda il funzionamento, l'economia di spesa più rilevante si registra alla voce quote associative (€ 148.341 per la prudente stima dell'onere da versare al fondo perequativo);
- la diminuzione della voce "Interventi economici" al 31/12 è stata stimata dai competenti dirigenti camerali;
- si stimano maggiori oneri alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" per i maggiori accantonamenti riconducibili alla proiezione del diritto annuale 2021 elaborata da Infocamere.

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione corrente 2021 stimato migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 7.410.000

a un disavanzo di - € 4.135.463 per l'aumento delle entrate e le minori spese di personale e funzionamento.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2021 presenta uno scostamento rilevante, dovuto soprattutto alla distribuzione di riserve di utili di anni pregressi (ante 2007) da parte della società A4 Holding spa di € 180.915,15.

Tabella n. 5

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
10) Proventi finanziari	€ 21.146	€ 196.775	€ 175.629
11) Oneri finanziari	€ 8.880	€ 5.097	-€ 3.783
Risultato della gestione finanziaria	€ 12.266	€ 191.678	€ 179.412

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione finanziaria 2021 migliora, passando da una previsione iniziale di avanzo economico contabile di + € 12.266 ad un avanzo stimato di + € 191.678.

Gestione straordinaria

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi rilevata per il 2021 deriva dalla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2020 ed antecedenti ed in misura notevolmente inferiore dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito. Come innanzi ricordato l'entrata e la spesa previste al 31/12 non stimano l'impatto dell'emissione del Ruolo per diritto annuale, sanzioni e interessi 2019, perché alla data di redazione non ci sono ancora informazioni disponibili, mentre tengono conto della minusvalenza contabile di € 209.981,00 a seguito della cessione all'Università degli studi di Brescia della quota del CSMT s.c.a.r.l..

Tabella n. 6

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 1.623.018	€ 1.623.018
13) Oneri straordinari	€ 90.261	€ 283.754	€ 193.493
Risultato della gestione straordinaria	-€ 90.261	€ 1.339.264	€ 1.429.525

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione straordinaria 2021 migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 90.261 a un avanzo di + € 1.339.264.

ALTRE INFORMAZIONI

Per completare il quadro dei fatti rilevanti della gestione si informa che la scadenza del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato “Finanza e Sviluppo Impresa” è fissata al 19 gennaio 2022. Nel corso dell'anno si adotteranno le misure conseguenti alla liquidazione del Fondo e quindi un potenziale ripristino parziale o totale della svalutazione effettuata negli esercizi precedenti.

Cap. 3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2022

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) dall'art.1 commi 590 e ss. ha ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale, ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate ai sensi del comma 592, lettera b) nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce B6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente camerale.

La voce B7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. La circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale; in particolare esclude gli interventi economici (voce B7 lettera a) dal limite di spesa di cui al comma 592 con il seguente passaggio dell'allegato, *“Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018”*.

Per le rimanenti voci B7) e la voce B8) sono intervenute le circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020), per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62. Gli stanziamenti del bilancio rispettano il limite prescritto come evidenziato dal prospetto di Conto Economico riclassificato (all. 1 del DM 27.3.2013) a pag. 55.

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, per cui la voce oneri diversi di gestione comprende la somma di € 526.379 da versare entro il termine del 30 giugno 2022.

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020 non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2022 è pari a € 2.396,36.

Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Il Ministero non ha accolto le argomentazioni proposte dall'Ente, ritenendo tuttora in essere il tetto di spesa ex art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, limite applicabile sia alle "auto blu" che alle "auto grigie", i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'Ente.

Il Ministero da ultimo riporta quanto specificato nella citata circolare n. 9/RGS del 21 aprile 2020, laddove viene chiarito che *"possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. Si ritiene, parimenti, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi*

provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo - da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 - che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento”.

Il chiarimento ministeriale trova riscontro negli atti organizzativi assunti in precedenza dall'Ente in tema di sicurezza COVID. Infatti, in considerazione dei rischi di esposizione al Coronavirus con l'utilizzo dei mezzi pubblici, con l'ordine di servizio n. 13 del 15 maggio 2020 “Emergenza Coronavirus – Misure organizzative per l'avvio della fase di graduale rientro” si è disposto l'utilizzo dell'autovettura ai fini di sicurezza. In particolare, nel provvedimento organizzativo:

- si recepisce, per quanto applicabile all'organizzazione dell'Ente camerale, il protocollo *condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* Allegato 6 al DPCM 26/4/2020;
- si approva la valutazione del rischio;
- si dispone l'adozione da parte del Servizio prevenzione e protezione di una serie di misure, tra cui, per quanto riguarda le missioni-uscite di servizio del personale camerale: *“MISSIONE – USCITA DI SERVIZIO: conferma della sospensione delle trasferte e dei viaggi di lavoro, salvo necessità indifferibili; in tal caso, privilegio per l'utilizzo dell'auto aziendale al fine di ridurre l'esposizione al rischio contagio correlata all'uso dei mezzi pubblici”.*

Con ordine di servizio n. 22 del 14 settembre 2020 si è inoltre stabilito che, in caso di utilizzo dell'auto di servizio, prima di ogni nuovo utilizzo vengano pulite con prodotti disinfettanti (già in dotazione all'auto) le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, display, manopole, pulsanti...).

Durante il periodo emergenziale la spesa è quindi da ritenersi esclusa dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, come da nota MEF citata.

Tuttavia, l'auspicata ripresa delle attività ed il conseguente venir meno delle restrizioni riproporranno il tema dei limiti stringenti di spesa per autoveicoli per questa Camera di Commercio.

Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021) le soluzioni organizzative che si intendono adottare, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei

compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti

- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo dovrebbe essere disponibile a novembre 2021, in contemporanea con la scadenza del contratto relativo al Fiat Doblò cargo targa EX118AY, attualmente in uso. Il secondo automezzo dovrebbe essere consegnato a maggio 2022.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore, dove esistente, e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008) contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Nel nuovo piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con DPCM del 17/7/2020, nel quale non vengono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
 - il trend della spesa dentro/fuori Consip e centrali di committenza;
 - il trend della composizione della spesa di investimento (Capex) e spesa operativa (Opex);
 - la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT;
- nel capitolo 13 – indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alle pubbliche amministrazioni relativamente agli ambiti:
- delle infrastrutture,
 - dei modelli di interoperabilità,
 - dei dati delle PA,
 - delle piattaforme,
 - degli ecosistemi,
 - della sicurezza informatica,
 - degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
 - dei modelli e strumenti per l'innovazione,
 - del governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

Nelle previsioni programmatiche del triennio 2021-2023 è previsto un ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del Piano di sviluppo organizzativo, per

garantire all'Ente le professionalità necessarie per rendere più efficiente e porre al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, pur mantenendo, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale assume a riferimento il dimensionamento dell'organico, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", come disposto al comma 3 dell'art. 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017.

L'organico previsto per l'adempimento delle attività istituzionali e promozionali e per garantire e accrescere i servizi all'utenza è di 141 unità.

L'andamento del turn-over e le norme di contenimento della spesa hanno determinato una dinamica delle spese di personale in tendenziale riduzione negli ultimi anni.

Dal 2022 si prevede un aumento delle spese per il personale dovuto principalmente all'introduzione di nuovo personale ed al finanziamento degli aumenti retributivi relativi alla contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021, in corso di rinnovo.

Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- **Assunzioni**

Fino al completamento del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio, l'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 prevedeva un divieto assoluto di procedere all'assunzione o all'impiego di nuovo personale, divieto che è venuto meno ad opera della Legge di Bilancio 2019 solo per le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi.

- **Riduzione del valore dei buoni pasto**

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). L'Ente aderisce alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- **Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie**

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche).

- **Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali**

Il D.L. n. 95/2012 ha introdotto per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi, prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di stipulare convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, per la fruizione dei servizi stipendiali.

Unioncamere Nazionale ha attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del MEF, per confrontare le funzionalità del sistema informativo realizzato dal Ministero.

In attesa dell'esito delle attività di verifica dell'idoneità del sistema ministeriale, il Comitato esecutivo di Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'utilizzo delle soluzioni già in uso per la gestione giuridico-economica del personale.

- ***Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni***

A decorrere dal 2010 sono state introdotte limitazioni all'utilizzo dell'auto personale nelle missioni per servizio (art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78). Dalla disposizione in esame è escluso il personale adibito a funzioni ispettive, nonché il personale impegnato nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Con deliberazione n. 116 del 15.10.2010 e con successivo ordine di servizio n. 26 del 29.10.2010 sono stati predisposti gli atti organizzativi interni, necessari per disciplinare l'uso dell'auto propria, richiamando il personale ad attenersi ai principi di contenimento della spesa contenuti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora risulti economicamente più vantaggioso.

- ***Limite del fondo per il salario accessorio***

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Il Bilancio Preventivo 2022 prevede uno stanziamento di € 815.000 per il fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, uno stanziamento di € 153.000 per il fondo delle posizioni organizzative e uno stanziamento di € 260.000,00 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in attesa degli eventuali incrementi previsti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021.

La quantificazione dei Fondi per il salario accessorio viene approvata annualmente dalla Giunta, a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, secondo le indicazioni previste dal M.E.F. – RGS con circolare prot. n. 257831 del 18.12.2018.

- ***Limite massimo dei trattamenti retributivi***

A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali unitari del personale pubblico è fissato in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni

normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.166.021,05.

Cap. 4
QUADRO DELLE RISORSE DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale dei proventi della gestione corrente ammonta a € 21.635.465.

Come detto, le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano da tempo con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Camera di Brescia per il 2022 non prevede di ricevere alcun contributo dal Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della L. 580/93, per il quale, al contrario, si stima prudentemente di versare l'importo di € 600.000.

La Tab. n. 7, che segue, dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 7

	Formula	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio Preventivo al 16/11	Bilancio Preventivo 2022
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	100%	99,75%	100%	100%	100%

Per l'anno 2022 si prevedono proventi complessivi, senza considerare le variazioni delle rimanenze, per un ammontare pari a € 21.639.786, derivanti per la maggior parte dal diritto annuale (68,54%) e dai diritti di segreteria (30,08%), che provengono per la quasi totalità dalle attività svolte dai servizi anagrafici, mentre incidono in modo marginale i contributi, trasferimenti ed altre entrate (0,90%) ed i proventi da gestione di beni e servizi (0,48%). Questi ultimi fanno riferimento alle attività commerciale e promozionale dell'Ente, tra le quali si segnalano, in quanto particolarmente qualificanti l'attività camerale, i ricavi per i servizi attinenti la metrologia legale, per il servizio di conciliazione e arbitrato, per i servizi relativi al controllo sulla presenza delle clausole vessatorie nei contratti ed alla predisposizione di contratti tipo, per il servizio di operazioni concorsuali a premio ed i corsi per utenti dei servizi telematici del Registro delle Imprese.

§ Diritto annuale

INFORMAZIONI GENERALI

I proventi totali da diritto annuale ammontano a € 14.832.014 e sono attribuiti convenzionalmente per la maggior parte alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* mentre la parte relativa all'incremento del 20% del diritto annuale (€ 1.965.375 per l'anno 2022), è stanziata alla funzione *D "Studio, formazione e promozione economica"*. Si ricorda infatti che nel corso del 2020 è stato emanato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020, che ha autorizzato per il triennio 2020/2022 l'incremento del 20% del diritto annuale da destinare a progettualità specifiche i c.d. "Progetti 20%". Per l'anno 2021 si stima che gli stanziamenti ad essi dedicati saranno utilizzati e che, quindi, non ci siano risorse da riassegnare al 2022 tramite la rilevazione di apposito risconto passivo, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e confermato anche nella recente nota del 11.12.2019.

Si precisa che, per effetto dell'impostazione economica del preventivo, sono stimati esclusivamente i ricavi da diritto annuale 2022 e la relativa quota di inesigibilità, mentre

l'andamento degli incassi degli anni precedenti ha rilevanza esclusivamente nella previsione dei flussi finanziari di entrata.

LA STIMA DI PRECONSUNTIVO 2021.

La stima di preconsuntivo è composta dalla somma del diritto annuale 2021, effettivamente incassato al 30 settembre, e dalla stima dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, elaborata sulla base del fatturato 2019 delle imprese, che ancora non hanno effettuato il versamento. Essa comporta per l'anno 2021 un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 1.095.793. Si ricorda che la previsione iniziale 2021 era stata prudentemente ridotta di complessivi € 880.107,92, applicando un taglio del 10% alle imprese che pagano in parte fissa, del 1% alla parte fissa delle imprese che pagano in modo variabile e del 14% sulla parte variabile.

Sulla previsione del diritto annuale 2021 influiscono i risconti passivi, che rinviano il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, per cui la previsione di chiusura 2021 tiene conto di un limitato risconto passivo del diritto annuale 2020 pari a € 9.258,97.

La stima effettuata in sede di redazione del bilancio di esercizio potrebbe risultare diversa da quella di preconsuntivo per diversi fattori:

- i versamenti effettivi del periodo ottobre-dicembre modificano l'elenco delle imprese inadempienti e, conseguentemente, l'ammontare dei crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni, e dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione per la quota stimata inesigibile;
- i crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni saranno basati sulla media dei fatturati 2017/2018/2019 e non più sul fatturato dell'anno 2019.

LA PREVISIONE 2022

La previsione dell'entrata da diritto annuale, da sanzioni e da interessi per il 2022 e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2021, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate o dichiarate fallite al Registro delle Imprese ed al netto di quelle inibite nella banca dati DIANA-DISAR, relativa alla gestione del diritto annuale.

Considerato l'andamento del 2021, per il 2022 si è ritenuto di ritornare ai criteri consolidati, per cui la stima è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2021, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate, dichiarate fallite, e di quelle inibite nella banca dati Diana Disar. Si è distinto il gettito "minimo e/o fisso" del diritto annuale da quello variabile, in quanto quest'ultimo è legato al fatturato: infatti il gettito del diritto annuale 2022 dipenderà parzialmente dal fatturato che le imprese realizzeranno nel 2021. A quest'ultimo dato è stato applicato l'indice del fatturato a prezzi correnti e destagionalizzato, relativo agli ultimi quattro trimestri (IV° 2020 – III° 2021), che risulta in aumento del 10,42%.

Si è tenuto inoltre conto degli effetti delle cancellazioni/iscrizioni dell'ultimo trimestre 2021 (calcolati, in assenza di altri riferimenti, secondo i dati *Movimprese* relativi all'analogo trimestre del 2020), e di quanto comunicato dal competente ufficio camerale in ordine alle cancellazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese. Sempre per prudenza, non sono stati stimati gli effetti positivi delle possibili iscrizioni nel corso del 2022 al Registro delle Imprese.

Sulla base dell'andamento del versamento del diritto annuale per l'anno in corso, si è stimato il futuro credito da diritto annuale al 31 dicembre 2021 ed il conseguente futuro credito da

sanzioni ed interessi. Più in dettaglio: per determinare la percentuale di svalutazione del credito si applicano i principi contabili, formulati *ad hoc* dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai dati contabili forniti da Infocamere, relativamente al solo primo anno di incasso da ruolo esattoriale emesso e riferito agli anni precedenti, pur registrando la Camera pagamenti anche negli anni successivi. Si tratta, come appare evidente, di un criterio fortemente prudenziale, che condiziona non poco il margine di disponibilità del diritto annuale corrente e che determina, come conseguenza, una rilevante serie di incassi negli anni successivi, i quali concorrono a ridurre la quota stimata inesigibile, determinando sopravvenienze attive.

A seguito di tale calcolo, si sono determinate per il 2022 le seguenti percentuali di accantonamento da svalutazione crediti: 88,33% per il diritto annuale, 88,76% per interessi e 95,08% per le sanzioni: dati percentuali, quindi, calcolati sull'ammontare incassato nella prima annualità dei ruoli degli anni 2016 e 2017. Relativamente al credito da sanzioni, peraltro, la previsione di svalutazione viene determinata con un incremento del 10%, che si ritiene opportuno mantenere alla luce dell'andamento delle riscossioni e dei Ruoli emessi a partire dall'annualità 2008. In particolare, si precisa che il provento da sanzioni per diritto annuale, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta.

La seguente Tabella n. 8 illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale negli ultimi anni.

Tabella n.8	CONSUNTIVO ANNO 2019	CONSUNTIVO ANNO 2020	STANZIAMENTO INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
diritto annuale interessi e sanzioni al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e della restituzione di versamenti indebiti	€ 14.081.807	€ 12.306.011	€ 10.925.467	€ 12.021.260	€ 11.861.851

Sulla previsione del diritto annuale, come già accennato in precedenza, influiscono i risconti passivi, che rinviano il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, nel 2019 l'ammontare dei risconti è stato di € 3.866.141, nel 2020 è pari a € 228.266, nel preconsuntivo 2021 sono stimati € 9.259 mentre nel 2022 non sono stimati risconti in quanto tutte le risorse destinate ai progetti 20% sono state utilizzate.

Al fine di agevolare l'impresa, evitando che incorra in sanzioni in caso di mancato o insufficiente versamento del diritto annuale dovuto, l'ufficio:

- provvede ogni anno alla cancellazione d'ufficio delle imprese risultate inesistenti, con la contestuale revisione della relativa posizione debitoria ai fini del diritto annuale;
- entro l'anno di competenza ricorda ai soggetti che risulterebbero "morosi" la possibilità di ricorrere al ravvedimento operoso. Tale azione riferita:
 - ✓ all'anno 2016 ha comportato un introito di € 320.720,95 (diritto, sanzioni e interessi);
 - ✓ all'anno 2017 ha comportato un introito di € 347.340,10 (diritto, sanzioni e interessi);

- ✓ all'anno 2018 ha comportato un introito di € 342.199,44 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2019 ha comportato un introito di € 353.767,87 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ il dato riferito all'anno 2020 è in corso di elaborazione;
- effettua verifiche puntuali prima dell'emissione del ruolo esattoriale al fine di aggiornare ulteriori eventuali posizioni che diversamente per motivi tecnici andrebbero a ruolo.

Le diverse linee di azione adottate in via preventiva dall'ufficio consentono di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella esattoriale. Nei confronti dei ruoli emessi sono stati proposti 46 ricorsi, tutti seguiti dal funzionario camerale e tutti già definiti. Di essi, 37 hanno visto accolte le tesi dell'Ente; in 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

Si riportano di seguito i dati complessivi degli incassi per diritto annuale per gli anni di competenza 2017 - 2018 - 2019 - 2020, "fotografati" al 31.12.2020, che, per effetto dei trascinamenti nel tempo delle procedure di riscossione, risultano necessariamente dinamici.

Tabella n. 9

DIRITTO ANNUALE 2017							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2020	14.079.818,27	12.193.349,55	1.886.468,72	1.706.062,15	180.406,57	86,60%	12,12%

DIRITTO ANNUALE 2018							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2020	14.305.437,99	12.100.402,16	2.205.035,83	1.947.708,15	257.327,68	84,59%	13,62%

DIRITTO ANNUALE 2019							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2020	14.646.197,22	12.049.513,18	2.596.684,04	2.463.376,41	133.307,63	82,27%	16,82%

DIRITTO ANNUALE 2020							
	diritto annuale spettante da elaborazione infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale da incassare	fondo svalutazione	credito netto	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2020	14.613.837,14	11.646.037,81	2.967.799,33	2.621.457,15	346.342,18	79,69%	17,94%

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura. Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti segreteria ammontano a **€ 6.509.092** e riguardano, per la maggior parte, le somme versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono quindi attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. Nell'attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio, sulla base dei costi standard definiti dal MiSE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 219/2016, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2012 "Aggiornamento dei diritti di segreteria delle Camere di Commercio e relativa approvazione della tabella A").

Considerato anche l'onere di restituzione dei diritti di segreteria indebitamente versati, si sono stimati prudentemente i proventi sulla base dell'andamento 2021 ed in assenza di ulteriori informazioni. Infatti, la previsione di chiusura 2021 si attesta a € 6.893.470. Il settore da cui deriva la maggior parte dei diritti di segreteria fa capo alla tenuta del Registro delle Imprese.

Come detto sopra, la maggior parte dei diritti di segreteria si concentra nella funzione istituzionale C "*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*", dove sono stimati proventi da diritti di segreteria per € 6.289.092, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 6.688.806 (€ 6.613.431 nel 2020). E' in questa funzione, infatti, che si concentrano tutti i servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) del territorio provinciale, il riconoscimento e l'annotazione della qualifica artigiana dell'impresa, ovvero, il riconoscimento di abilitazioni in capo ai soggetti nominati responsabili tecnici di un'impresa, la tenuta di Ruoli abilitanti allo svolgimento delle diverse attività, il rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, del Token Wireless (Certificato C.N.S. su dispositivo di ultima generazione USB), la ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali, il rilascio di visure per protesti.

La maggior parte dei diritti di segreteria è pagata con modalità telematiche ad Infocamere, che il mese successivo versa quanto dovuto all'Ente camerale.

A questa funzione istituzionale è ricondotta anche l'attività di rilascio di certificati e visure: a tal proposito si ricorda che l'art. 15 della L. n. 183/2011, a partire dal 2012, stabilisce che gli uffici pubblici non possono richiedere né rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche Amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi. Il sistema camerale ha messo a disposizione, gratuitamente, il portale "VerifichePA" per le Pubbliche Amministrazioni che necessitano di verificare, a campione o sistematicamente, le autocertificazioni prodotte dalle imprese e dai cittadini, trovando immediata risposta.

Degno di nota è inoltre il servizio per il rilascio di certificati e visure camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni in L. n. 43/2014.

I proventi da diritti di segreteria della funzione *D "Studio formazione informazione e promozione economica"*, stimati in € 220.000, riguardano l'attività svolta per il commercio estero di rilascio di certificati di origine e visti su documenti a valere all'estero. Si segnala per tutte le imprese interessate la possibilità di richiedere i certificati d'origine necessari all'esportazione delle merci in via telematica tramite link sul sito camerale. Relativamente a questa attività si segnala il progetto inserito nel PIRA 2022 "Decentramento presso le imprese della stampa di documenti per l'Export".

§ Contributi trasferimenti e altre entrate

I proventi da contributi, trasferimenti ed altre entrate ammontano a **€ 195.113**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente delle quali la più consistente è quella relativa alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"*. Per l'anno 2022 sono stimati in diminuzione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2021, per la prudente stima delle entrate da sanzioni amministrative e relativi rimborsi spese, stimati alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* in € 31.000 relativi a sanzioni amministrative e € 67.060 per rimborso delle spese per sanzioni.

Nel 2022 diminuisce anche il rimborso per le attività previste in Convenzione con Unioncamere Nazionale, dato che nell'anno in chiusura il competente ufficio camerale ha stimato introiti per € 63.755 e per il 2022 € 45.370.

§ Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano a **€ 103.567**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento a tutte le attività commerciali svolte dall'Ente a vario titolo. Sono stimati proventi da gestione di beni e servizi in aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo che ha risentito fortemente dell'impatto dell'emergenza pandemica in atto.

I proventi direttamente imputabili alla funzione *B "Servizi di supporto"* si riducono al ricavo, stimato complessivamente in € 2.538, per la concessione in uso di sale riunioni. Si ricorda

che il servizio di concessione in uso delle strutture convegnistiche è stato affidato all'Azienda Speciale, la quale versa all'Ente il 10% dei ricavi annualmente conseguiti.

Tra i proventi da gestione di beni e servizi direttamente attribuiti alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, si ricordano quelli relativi ai ricavi per l'attività di mediazione, conciliazione e arbitrato, stimati in € 70.000, in prudente diminuzione rispetto al dato di pre consuntivo.

L'ente camerale stipula convenzioni Telemacopay, che consentono agli utenti convenzionati la consultazione delle banche dati Registro Imprese, l'invio delle pratiche telematiche e la richiesta di certificati, copie atti e bilanci archiviati otticamente; tra le obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente è compreso anche lo svolgimento di appositi corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi operativi Fedraplus e Starweb per la spedizione delle pratiche telematiche, per cui, alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, è imputata la previsione di entrata connessa a questa attività di formazione e, più in generale, allo svolgimento del progetto promozionale *“Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo”* (€ 1.722 entrata e € 186.295,5 spesa).

Si ricorda, inoltre, l'entrata relativa al servizio delle *“manifestazioni a premio”*, che ammonta a € 10.000 a sostanziale conferma dell'andamento del 2021.

Tra i proventi della gestione di beni e servizi attribuiti alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”* si ricordano quelli relativi alla vendita di carnet ATA, stimati per 6.000 euro.

§ Variazioni delle rimanenze

Si prevedono variazioni della cancelleria, della giacenza di business key, token e carnet ATA.

Cap. 5
QUADRO DEGLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale degli oneri di gestione corrente ammonta a € 26.420.234

Sez. I
Oneri di funzionamento

§ Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente a € 6.096.664, pari al 28,18 % dei proventi correnti ed al 23,08% degli oneri correnti.

L'attribuzione della spesa alle quattro funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del personale effettivamente assegnato e del livello retributivo corrispondente, secondo le elaborazioni dei dati disponibili. La Tab. 10 sottostante illustra la distribuzione numerica dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato nelle quattro funzioni e le relative previsioni di spesa.

Tabella n. 10

	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D	TOTALE
	“Organi istituzionali e segreteria generale”	“Servizi di supporto”	“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”	“Studio, formazione, informazione e promozione economica”	
Dipendenti in servizio *	9,65	39,7	68,35	21,3	139
%	6,94%	28,56%	49,17%	15,33%	100,00%
Spesa prevista nel 2022	€ 582.650	€ 1.706.021	€ 2.796.005	€ 1.011.988	€ 6.096.664

• le cifre decimali sono dovute a personale che svolge attività riconducibili a funzione diverse

Lo stanziamento delle spese per il personale è condizionato dai limiti di spesa già illustrati nell'apposita Sezione 3 della presente Relazione.

Le spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, per un totale di € 4.436.250, gli oneri sociali per € 1.072.594, l'accantonamento del T.F.R. per € 349.400 e gli altri costi del personale per € 238.420, tra cui rilevano € 109.887 per buoni pasto per il personale dipendente e € 50.000 destinati alla formazione del personale.

Tabella n. 11

	Costi del personale Consuntivo 2020	Costi del personale Preventivo 2021	Costi del personale pre consuntivo 2021	Costi del personale Preventivo 2022
Competenze al personale	€ 4.108.675	€ 4.367.374	€ 4.214.456	€ 4.436.250
Oneri sociali	€ 985.382	€ 1.054.872	€ 1.007.277	€ 1.072.594
Accantonamenti TFR	€ 333.194	€ 338.817	€ 368.074	€ 349.400
Altri costi	€ 185.775	€ 207.032	€ 223.303	€ 238.420
Totale costi	€ 5.613.026	€ 5.968.095	€ 5.813.110	€ 6.096.664

Il principio di prudenza, cui si devono ispirare le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata – assicura la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente.

Per quanto concerne in particolare la gestione della spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, il principio di prudenza consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Gli interventi degli ultimi anni relativi alla spesa di personale, in considerazione del suo carattere strutturale, sono andati nella direzione del contenimento, in attuazione delle disposizioni normative e del percorso di contenimento dei costi definito dalla Giunta camerale.

Per l'anno 2021 i flussi che hanno determinato minori costi del personale rispetto al Preventivo sono derivati da:

- risparmi per le retribuzioni delle unità di personale cessate in corso d'anno, che in fase di preventivo non avevano ancora formalizzato le dimissioni;
- aspettativa non retribuita di 1 unità di personale;
- differimento delle assunzioni previste nell'anno dal Piano dei Fabbisogni;
- minore spesa relativa agli oneri fiscali e previdenziali conseguenti;
- minori oneri per missioni, in conseguenza dell'emergenza pandemica che ha costretto a rivedere le attività di servizio fuori sede.

Per l'anno 2022 si ipotizza una spesa progressivamente crescente, in modo correlato alle dinamiche della situazione occupazionale dell'Ente, come di seguito riportato:

- costi dovuti per le retribuzioni del personale, ipotizzando la presenza per l'intero anno di tutti i dipendenti attualmente in servizio, salvo eventuali riduzioni dei periodi di lavoro per aspettative, congedi o malattie non retribuite, al momento non prevedibili e che verranno fatte emergere in sede di preconsuntivo;
- costi derivanti dall'assunzione di nuovo personale, in attuazione del Piano dei Fabbisogni;
- costi aggiuntivi derivanti da eventuali rientri a tempo pieno dei contratti del personale attualmente in part-time, al fine di far fronte a riduzioni di personale cessato;

- costi sufficienti per pagare il salario accessorio secondo le linee definite dalla contrattazione collettiva;
- costi risultanti dai rinnovi contrattuali nazionali;
- costi per i conseguenti oneri sociali a carico dell'Ente;
- entità della contribuzione dell'Ente derivante dall'adesione del personale dipendente al fondo pensionistico Perseo-Sirio.

L'Ente sta consolidando modalità di lavoro innovative, con azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e la riorganizzazione dei processi di lavoro, per promuovere una sempre maggiore intercambiabilità tra i ruoli, generare occasioni di crescita individuale, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali.

Nella Tab. n. 12, che segue, sono esposti alcuni indici relativi al costo del personale: i primi due forniscono un dato di sintesi, confrontando il costo del personale con entrate ed uscite correnti, mentre l'ultimo raffronta il costo del personale camerale al numero delle imprese iscritte.

Tabella n. 12

Indice	Formula	Consuntivo 2020	Pre consuntivo 2021	Preventivo 2022
Rigidità del costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	24,75%	25,99%	28,18%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	19,18%	21,94%	23,08%
Incidenza del costo del personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 48,61	€ 49,64	€ 52,07

§ Pianificazione dei fabbisogni di personale

L'Ente è tenuto ad adottare il Piano dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

Il Piano dei fabbisogni di personale viene redatto secondo una visione triennale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, e deve essere adottato annualmente affinché di anno in anno possa essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Il piano per il triennio 2022-2024 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

Nella tabella che segue, si riporta il definitivo riassetto della Camera di Commercio di Brescia a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, che ha anche approvato le dotazioni organiche, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 219/2016, recepito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018:

Tabella n. 13

categoria	dotazione organica (ex DM 8.8.2017)	personale in servizio al 30.10.2021	differenza rispetto alla dotazione organica
Dirigenti	4	3	- 1
D3	7	7	---
D1	16	13	- 3
C1	68	68	---
B3	37	32	- 5
B1	4	3	- 1
A1	5	4	- 1
CFL		1	+ 1
Totale	141	131	- 10

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, la Giunta camerale indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

In una prospettiva triennale, gli interventi e le iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane, tenuto conto delle disposizioni sopra riportate, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- ✓ ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo dell'Ente;
- ✓ individuazione delle professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro;
- ✓ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette;
- ✓ utilizzo delle forme flessibili di rapporto di lavoro (part-time, telelavoro e smart-working), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;
- ✓ razionalizzazione e ricollocazione del personale per il rafforzamento delle strutture sottodimensionate, a vantaggio dei servizi e delle attività correlate alla riforma del sistema camerale;
- ✓ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;

con un quadro regolamentare adeguato agli obiettivi di gestione delle risorse umane.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio, la Giunta camerale approverà annualmente il piano dei fabbisogni, che sarà il punto di riferimento per le azioni di reclutamento e di selezione dall'esterno, per l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità, per la costruzione di percorsi di avanzamento professionale e per la redazione dei piani formativi.

Il piano potrà essere suscettibile di variazioni, integrazioni o limitazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento o a sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

§ Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.786.447 in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2021 e in prudente aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo al 31/12/2021, anche per effetto dell'art. 1, commi 590 e ss. della Legge di Bilancio 2020, come illustrato ampiamente nella Sezione n. 3. Lo stanziamento sia delle spese di gestione che delle spese per quote associative è stato determinato prudentemente, come evidenziato nella sottostante tabella n. 14.

Tabella n. 14

	Costi di funzionamento Consuntivo 2020	Costi di funzionamento preconsuntivo 2021	Costi di funzionamento Preventivo 2022
Prestazione di servizi	€ 912.605	€ 1.006.999	€ 1.119.504
Godimento di beni di terzi	€ 29.174	€ 27.152	€ 21.618
Oneri diversi di gestione	€ 1.181.684	€ 1.148.570	€ 1.254.576
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.123.463	€ 2.182.721	€ 2.395.698
Quote associative	€ 1.165.500	€ 1.204.173	€ 1.342.425
Organi istituzionali	€ 41.963	€ 44.332	€ 48.324
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.207.463	€ 1.248.505	€ 1.390.749
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.330.926	€ 3.431.226	€ 3.786.447

Le spese da sostenere per le attività programmate sono stanziare in 9 centri di responsabilità (budget), tenendo conto di un insieme di dati variabili, quali nuove attività, aumenti per i contratti in scadenza, possibili modifiche in itinere dei piani in precedenza formulati, incrementi di imposte indirette, in un contesto in cui va garantita una - seppur minima - flessibilità gestionale. Si precisa al proposito che il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Le spese di funzionamento comprendono:

- le spese per prestazione di servizi che ammontano a € 1.119.504;
- le spese per godimento di beni di terzi che ammontano a € 21.618;
- gli oneri diversi di gestione che ammontano a € 1.254.576

La tabella seguente mette in evidenza quale parte del totale di € 2.395.698 sia effettivamente destinata alla struttura.

Tabella n. 15

SPESE DI GESTIONE			
di cui:	Stanziamiento Iniziale 2021	Pre cons 2021	Preventivo 2022
a) imposte e tasse	641.781,00	543.338,28	639.031,00
b) versamento allo Stato	526.379,00	526.379,00	526.379,00
c) spese di struttura	1.269.308,00	1.113.003,98	1.230.288,00
Totale	2.437.468,00	2.182.721,26	2.395.698,00

Al totale delle spese per la gestione dell'ente si devono aggiungere:

- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.342.425, a fronte di una previsione iniziale 2021 di € 1.352.514 e di una previsione di consuntivo al 31/12/2021 di € 1.204.173;
- le spese per organi istituzionali per € 48.324, relative ai compensi al Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di Valutazione e rimborso spese di missione così come deliberate dal Consiglio camerale con provvedimento n. 7/c del 7 maggio 2020.

§ Spese di prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

Sono state attribuite alle quattro funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e "ribaltate", secondo diversi criteri idonei a fornire la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, nella logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche e dei buoni pasto sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie dei locali assegnati; le spese postali e la cancelleria secondo i consumi storici; le imposte e tasse in maniera equivalente sui vari centri di costo, etc.

Lo stanziamento è stato predisposto nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica, già illustrate nel precedente Capitolo 3.

La programmazione della spesa relativa al funzionamento dell'Ente ed alla erogazione dei servizi è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022.

Nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari alle attività, che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere - come risulta evidente dai diversi progetti ed obiettivi previsti per il 2022 - e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni. Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, ci si propone di garantire la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di "convenienza", con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata, sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori

prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Arca Lombardia (Convenzioni Arca, portale per le negoziazioni telematiche Sintel).

Rimane particolarmente presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per il cui controllo dei costi ci si deve necessariamente interfacciare con la necessità di servizi manutentivi proporzionati, con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro e di mantenere le condizioni di validità del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) riconosciuto all'edificio.

In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si colloca l'attenzione dell'Ente alle strategie di I.C.T. (Information and Communication Technology), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi - del sistema camerale ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del CAD (codice dell'amministrazione digitale) ex D.Lgs. 82/2005, aggiornato con D.Lgs. 217 del 13/12/2017, quindi con il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA enunciato nel piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella pubblica amministrazione, approvato con DPCM del 17/7/2020. In particolare, anche nel 2022, oltre a proseguire nella periodica revisione dello standard aziendale per l'ICT, al fine di adeguarlo allo sviluppo tecnologico e ridurre ulteriormente la spesa per informatica, si continuerà con la modalità di virtualizzazione delle postazioni di lavoro iniziata nel 2021, in modo da consentire una totale flessibilità rispetto alla collocazione delle postazioni di lavoro: in sede come da remoto per il lavoro in smart working.

Tra le prestazioni di servizi si ricordano:

- Lo stanziamento di € 18.000 (€ 18.330 stimato come preconsuntivo mentre la previsione iniziale del 2021 era di € 19.183) per spese telefoniche.
- Lo stanziamento di € 212.500 per le spese di acqua ed energia elettrica (€ 113.113 previsione iniziale 2021), a fronte di una stima di preconsuntivo 2021 di circa 121.750 euro per l'aumento considerevole delle tariffe della convenzione Consip "Energia elettrica 18" lotto 3 (determinazione 75/amm/2021), e lo stanziamento di € 65.000, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2021 (€ 76.000) per spese di riscaldamento, a fronte di una stima di preconsuntivo 2021 di circa 57.000 euro, legata ad un andamento climatico favorevole, che si sta replicando negli ultimi anni. Gli stanziamenti 2022 sono stati definiti valutando prudentemente tutte le variabili - compresa quella climatica - che influiscono sull'andamento dei consumi e dei costi. Nel Pira 2022 è previsto il progetto "Interventi per l'efficientamento energetico e tecnologico" illustrato a commento del piano degli investimenti, cui si rimanda, che mira alla realizzazione di una domotica dell'edificio integrata e implementata, con conseguente risparmio energetico direttamente proporzionale all'incremento del lavoro in smart working. Sempre in quest'ottica è il progetto PIRA 2022 "Riorganizzazione funzionale degli spazi e della sede": in considerazione delle scelte organizzative nel 2022 si rivedrà con particolare attenzione la

funzionalità e la razionalizzazione di spazi ed attrezzature, adeguando costantemente il layout alle effettive esigenze organizzative con l'ulteriore obiettivo di ridurre, a regime, la spesa di gestione degli spazi occupati.

- Lo stanziamento di € 86.185 per le spese di pulizia (previsione iniziale 2021 € 101.600), a fronte di una stima di preconsuntivo 2020 di circa 87.744 euro, per effetto del contratto stipulato a seguito di gara (determinazione n. 32/amm/2021), che ha acquisito anche il prezzo/mq per la pulizia dell'Auditorium e delle altre sale riunioni; si è infatti considerato che l'aumento della modalità di lavoro da remoto, sia nella fase emergenziale da Covid-19 che in seguito in via ordinaria, determinerà un utilizzo più ridotto degli spazi e quindi un conseguente minor fabbisogno di pulizia, con risparmi di gestione, poiché si riconosceranno nel canone solo le pulizie relative agli spazi effettivamente utilizzati. Si è considerato infine che nel corso della durata del contratto si potrà eventualmente ricorrere a servizi aggiuntivi resi necessari, ad esempio, da:
 - o esigenze che si valuteranno in conseguenza dell'epidemia Covid-19;
 - o pulizie e sanificazioni per biviacchi negli androni e porticati esterni;
 - o sanificazioni da siringhe nei cavetti perimetrali;
 - o pulizie successive a lavori di manutenzione nella sede;
 - o pulizie particolari per allestimenti in caso di eventi negli spazi di rappresentanza e/o convegni.
- Lo stanziamento di € 5.218 per le spese di vigilanza, a fronte di una stima di preconsuntivo € 5.805 (€ 28.149 la previsione iniziale 2021, che aveva tenuto conto del possibile proseguimento nel 2021 di necessità per servizi di portineria e vigilanza manifestatesi nel corso del 2020).
- Lo stanziamento di € 12.705 (previsione iniziale 2021 € 18.646) per le spese di manutenzione ordinaria mentre la stima di preconsuntivo ammonta a € 16.416.
- Lo stanziamento di € 82.324 (previsione iniziale 2021 € 83.694) per la manutenzione ordinaria dell'immobile, in lieve diminuzione anche rispetto alla stima di preconsuntivo 2021 (€ 84.595).
- Lo stanziamento per le spese di assicurazione, che ammonta a € 50.000 (in lieve aumento rispetto alla stima di preconsuntivo 2021), e relativo a tutte le coperture assicurative dell'Ente (Polizza di responsabilità civile patrimoniale, Polizza Tutti i rischi del patrimonio, Polizza Responsabilità Civile v/terzi e Prestatori d'opera, Polizza Infortuni e Polizza Kasko e garanzie accessorie).
- Lo stanziamento per la spesa per altre prestazioni professionali di € 10.000 e di spese per consulenza di € 5.000.
- Lo stanziamento preventivo per spese legali di € 25.009 (dato iniziale 2021 € 24.716) a fronte di una stima di preconsuntivo di circa € 25.925.
- Lo stanziamento di € 204.132 (€ 209.402 previsione iniziale 2021) per l'automazione dei servizi (al netto del contributo consortile alla società in house Infocamere), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 193.926. Questa voce di spesa è particolarmente significativa nell'ottica dello sforzo compiuto da questa Camera nel seguire gli obiettivi nazionali di *e-government*, al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa, avvicinare i servizi pubblici ai fruitori e razionalizzare la spesa pubblica.
- Per il contributo consortile ad Infocamere sono stanziati € 49.064, in funzione delle spese di natura amministrativa, ed € 100.659 tra gli interventi economici in funzione di quelle promozionali. Si noti che secondo una comunicazione della società del 2 novembre c.a. nel dicembre 2021 l'assemblea potrebbe deliberare una riduzione quasi del 50% del contributo 2021, che attualmente ammonta a € 184.104.

- Lo stanziamento di € 57.809 (previsione iniziale € 82.045 nel 2021) per le spese postali e di recapito, a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 54.991 e tiene conto della stima di costo prevista per la spedizione degli sanzionatori, per i quali non ci si può avvalere dell'invio tramite PEC.
- Gli oneri per la riscossione delle entrate di € 74.000 (€ 82.466 lo stanziamento iniziale per il 2021), a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 73.379. La spesa in argomento fa principalmente riferimento ai costi di riscossione del diritto annuale con modello F24 (previsti in 38.999 euro), di elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni ed interessi (previsti in 25.000 euro) ed a quelli di riscossione delle sanzioni con modello F23 (previsti in 6.000 euro). E' compreso in questa voce anche il servizio di postalizzazione del servizio informativo del diritto annuale, previsto dall'art. 8 del D.M. 11/5/2001 n. 359, secondo il quale le Camere di Commercio devono inviare entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese una nota informativa relativa al pagamento del diritto annuale; il ricorso alla spedizione via PEC, adottata già a partire dal 2012, ha comportato un notevole risparmio, tanto che il costo sostenuto nel 2011 di € 66.328 è gradualmente sceso fino ad arrivare a un valore stimato di 2.837 euro nel 2022.
- Lo stanziamento di € 151.358 (previsione iniziale 2021 € 172.643) per oneri vari di funzionamento, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 147.201. Lo stanziamento comprende la spesa per il servizio di Contact Center dell'Area Anagrafica, stimato in complessivi € 52.729.

Le spese per godimento di beni di terzi riguardano esclusivamente vari contratti di noleggio, per una spesa complessiva stimata in € 21.618, in calo dopo la scadenza del contratto della macchina per il centro stampa non più rinnovato (previsione iniziale 2021 € 34.279).

Tra le spese per oneri diversi di gestione si ricordano:

- lo stanziamento di € 4.540 (€ 4.650 previsione iniziale 2021) per abbonamenti - nella maggior parte on line - a riviste e pubblicazioni specialistiche ed a quotidiani.
- lo stanziamento di € 1.461 per cancelleria e di € 81.137 (previsione iniziale 2021 € 85.130 preconsuntivo 2021 € 71.846) per altro materiale di consumo (materiale per manutenzioni degli impianti, materiale per verifiche metriche, scatole da imballo e faldoni, carta, toner, materiale di consumo per servizi igienici etc). La voce di spesa comprende anche la previsione dell'acquisto di mascherine e gel igienizzante quali dispositivi da utilizzare per la pandemia in atto.
- gli oneri per la modulistica (certificati di origine, buste per notifiche, carta Telemaco, bollini non fotoriproducibili, mod. F23 per sanzioni) sono stimati in € 1.710.
- a titolo di oneri finanziari e fiscali (valori bollati, IRAP, IRES, ritenute su interessi, tassa rifiuti, etc.) sono prudentemente previsti € 639.031 (previsione iniziale 2021 € 641.781) a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 543.338, che comprende anche € 53.000 relativa all'IRES nella cui stima si è tenuto conto dei dividendi percepiti da A4 Holding spa per € 180.915.
- € 526.379 per il versamento allo Stato da effettuare entro il 30 giugno 2022, maggiorato del 10% rispetto al dato 2018 (art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020).

§ Quote associative

La spesa per quote associative, attribuite direttamente alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”*, oltre al più volte ricordato Fondo Perequativo, comprende le quote annuali di € 359.022, da versare all’Unione Regionale, in aumento rispetto al dato 2021 (€ 328.276), e € 381.903 all’Unione Nazionale delle Camere di Commercio (€ 422.038 nel 2021), nonché € 1.500 per i versamenti alle Camere italiane all’estero ed estere in Italia.

L'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo Nazionale, che per il 2021 ammonta a € 452.014 è stimato prudentemente in € 600.000. L’istituto del Fondo Perequativo, disciplinato dall’art. 18, comma 9, della L. 580/93 e s.m.i., è finalizzato a rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l’espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. La recente riforma (D.Lgs. n. 216/2016) ha aggiunto anche la finalità di sostegno alla realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

§ Organi istituzionali

La spesa per gli organi istituzionali, complessivamente stimata in € 48.324, è attribuita alla funzione A *“Organi istituzionali e segreteria generale”*.

La spesa programmata comprende il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, definito sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 7.5.2020, il compenso al Nucleo di Valutazione dell’Ente e le spese per missioni degli organi istituzionali, nel rispetto del limite complessivo fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (cfr la sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa, cui si rimanda).

§ Ammortamenti ed accantonamenti

Come già per l’accantonamento da T.F.R., anche la spesa per ammortamenti ed accantonamenti discende dall’adozione della logica contabile aziendalistica; essi sono quindi complessivamente stimati in € 3.537.123, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 30.638, immobilizzazioni materiali per € 536.322 e svalutazione crediti da diritto annuale per € 2.970.163, direttamente attribuito alle funzione B *“Servizi di supporto”* e D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*.

Per gli ammortamenti si precisa che sono stati utilizzati i medesimi criteri già in uso per la redazione del Bilancio di Esercizio, i quali, come illustrato nella Nota Integrativa, fanno riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti. In particolare, le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, sono state individuate nelle aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come *“Attività non precedentemente specificate”*.

Sez. II
Iniziative promozionali

CRITERI OPERATIVI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA 2022

Tabella n. 16

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2022
Linea 1 "Azioni ed interventi per l' INNOVAZIONE e l'ambiente"	€ 2.678.045,00
Linea 2 "Azioni ed interventi per l' INTERNAZIONALIZZAZIONE "	€ 1.122.000,00
Linea 3 "Azioni ed interventi per la FORMAZIONE "	€ 1.357.500,00
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del TERRITORIO "	€ 4.388.752,66
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al CREDITO "	€ 2.368.402,51
Linea 6 "Iniziative per la REGOLAZIONE DEL MERCATO "	€ 115.100,00
Linea 7 "Iniziative per STUDI, RICERCHE , documentazione e attività seminariali"	€ 75.300,00
Linea 9 "Iniziative per l' E-GOVERNMENT "	€ 800.471,14
Linea "ATTIVITÀ COMMERCIALE"	€ 94.428,69
TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI	€ 13.000.000,00

Lo stanziamento delle iniziative di promozione economica è stato definito in € 13.000.000,00 e comprende le progettualità finanziate con l'aumento del 20% diritto annuale che per l'Ente vale € 1.965.375 La seguente tabella compara l'andamento delle spese promozionali nel triennio 2020/2022.

Tabella n.17

LINEE	CONSUNTIVO 2020	PRE CONSUNTIVO 2021 al 15/11/2021	STANZIAMENTO 2022
LINEA 1 INNOVAZIONE	€ 5.895.299,00	€ 3.423.897,15	€ 2.678.045,00
LINEA 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 628.050,00	€ 572.489,56	€ 1.122.000,00
LINEA 3 FORMAZIONE	€ 1.216.925,00	€ 1.263.728,10	€ 1.357.500,00
LINEA 4 PROMOZIONE TERRITORIO	€ 3.832.151,00	€ 3.608.709,20	€ 4.388.752,66
LINEA 5 CREDITO	€ 4.538.082,00	€ 3.763.401,30	€ 2.368.402,51
LINEA 6 REGOLAZIONE MERCATO	€ 30.428,00	€ 102.353,38	€ 115.100,00
LINEA 7 STUDI RICERCHE SEMINARI	€ 12.668,00	€ 51.065,15	€ 75.300,00
LINEA 9 E-GOVERNMENT	€ 489.733,00	€ 664.680,30	€ 800.471,14
LINEA 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 48.415,00	€ 64.408,77	€ 94.428,69
TOTALE GENERALE	€ 16.691.751,00	€ 13.514.732,91	€ 13.000.000,00

Il costo 2020 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive; € 140 alla linea 4 (det.n. 268/pro/2020) e € 2.483 alla linea 7 (det. n. 124/pro/2020)

Il costo 2021 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 2.600 (det.n. 120/pro/2021)

Il dato di pre consuntivo 2021 è stato stimato dai competenti dirigenti camerali sulla base degli oneri, che si prevede di sostenere entro il 31/12, avendo riguardo alle attività svolte nell'anno.

La tabella seguente mostra come l'Ente abbia destinato nel triennio 2020/2022 ai progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" e al progetto regionale "Turismo" maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale con destinazione vincolata.

Tabella 18

	Punto digitale	impresa	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Diritto annuale 20%- 2020	€ 1.299.232,07		€ 399.763,71	€ 299.822,79	€ 1.998.818,57
Costi dei progetti 2020*	€ 5.265.607,82		€ 1.652.876,28	€ 3.726.893,59	€ 10.645.377,69
Diritto annuale 20%- pre consuntivo 2021	€ 1.293.708,54		€ 398.064,16	€ 298.548,12	€ 1.990.320,82
Costi dei progetti pre consuntivo 2021	€ 2.441.033,50		€ 1.872.720,26	€ 3.142.500,00	€ 7.456.253,76
Diritto annuale 20%- 2022	€ 1.277.494,00		€ 393.075,00	€ 294.806,00	€ 1.965.375,00
Stanziamanti progetti 2022	€ 1.717.450,00		€ 1.784.220,26	€ 1.747.500,00	€ 5.249.170,26

* dato del costo 2020 è stato corretto rispetto a quanto indicato nel Consuntivo 2020 a seguito della Nota di credito ricevuta nel 2021 per € 9.258,97 e contabilizzata al conto 310007 "Diritto annuale incremento 20% anno 2020"

Oltre ai progetti nazionali al progetto regionale si segnala che alcune delle iniziative promozionali programmate per il 2022 sono inserite nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2022, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Anche il Bilancio Preventivo 2022 contempla iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI, a seguito della nota MiSE 7.11.2018 – Prot. n. 37087, che ha riconosciuto che le Camere di Commercio, seppur in forma residuale, possano svolgere anche attività, nell'ambito del programma pluriennale approvato dai rispettivi Consigli, in tema di agevolazioni per l'accesso al credito delle micro e PMI, purché esse siano oggetto di convenzione con Regioni o altri soggetti pubblici o privati, compatibilmente con la normativa europea, ed a condizione che le stesse attività siano finanziate con le risorse del diritto annuale, esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%”

Il Preventivo 2022 comprende anche uno stanziamento prudenziale di € 20.000 alla linea 4 “Promozione del territorio”, appostato in funzione dei costi da svalutazione partecipazioni, che risulterà, per la parte non destinata a tale scopo, come economia di spesa con effetto positivo sul risultato di esercizio 2022.

Sulla base dell'andamento 2021 non si prevede invece di sostenere alcun costo nel 2022 per il progetto CONFIDUCIA, valendo gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Si rende poi necessario adottare, anche nell'ambito del budget per la Promozione 2022, una diversa qualificazione del contributo consortile a favore di Bresciatourism srl, al fine di dare seguito ad una più coerente ripartizione dello stesso tra una parte, effettivamente destinata per la realizzazione dell'attività istituzionale e per il funzionamento della società, da ripartirsi in misura proporzionale tra i soci, ed una quota, finalizzata alla promozione del turismo attraverso la realizzazione di specifiche attività promozionali, da individuarsi attraverso specifici affidamenti.

Nel 2022, la Camera di Commercio di Brescia intende realizzare un programma di attività promozionale per un valore di € 13.000.000,00 così articolato:

Tabella n. 19

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Valore (in €)	%
BANDI DI CONCORSO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	6.650.000,00	51,15
INIZIATIVE CAMERALI	4.136.629,06	31,82
QUOTE ASSOCIATIVE/CONSORTILI/ AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA	1.675.370,94	12,89
CONVENZIONI	538.000,00	4,14
TOTALE	13.000.000,00	100,00

L'impegno camerale è rilevante non solo per lo stanziamento complessivo ma anche per la tipologia di intervento adottato: con più del 51% delle risorse stanziare, i bandi di concorso per l'erogazione di contributi si confermano attività principale nell'ambito della promozione economica della Camera di Commercio di Brescia, consolidando l'impegno ed il sostegno da parte dell'Ente a favore delle imprese che, in una congiuntura caratterizzata dal perdurare dell'emergenza sanitaria, si rivelano fondamentali per il sistema economico provinciale. Segue, per la consistenza delle risorse e per la varietà degli interventi, l'insieme delle iniziative messe in campo per lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio bresciano. Ma rilevante è anche l'apporto a favore degli stakeholder camerali, sotto forma di convenzioni, intese e quote associative.

Nella linea 6 *“Regolazione del mercato”* sono previsti gli interventi della Camera di Commercio per la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale svolti in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di **strumenti innovativi** e promuovendo il **coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo** coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane). In questo modo si evitano duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione. Nell'ambito delle attività ispettive l'utilizzo di **interfacce digitali** (smartphone, tablet, PC, ecc...) e del **Cloud** permette l'adeguamento al linguaggio delle imprese 4.0 e offre il vantaggio ai dipendenti di rimanere sempre in contatto fra loro e di ridurre in modo drastico l'utilizzo di supporti cartacei, consentendo all'ispettore di consultare, ovunque si trovi e in pochi “click”, la documentazione archiviata negli spazi digitali sia camerali che extra camerali.

Nella linea 9 *“e-government”* sono previste iniziative volte alla diffusione della **“cultura del digitale”**, in linea con gli obiettivi della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto nel 2020, finalizzata a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese e dunque nel rilancio della competitività. L'obiettivo è promuovere la diffusione e l'uso dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, Spid, cassetto digitale dell'imprenditore, libri digitali,

fatturazione elettronica) presso le imprese per favorire e semplificare il dialogo con la pubblica amministrazione, attraverso una vasta gamma di azioni di informazione e formazione oltreché di consulenza a 360° sui dispositivi digitali e riprendendo, se possibile, gli eventi in presenza. Inoltre si proseguirà a lavorare per identificare nuove opportunità di arricchimento della offerta di servizi camerati nell'ottica **@iolavorosmart**. A questo scopo si collocano le azioni di consolidamento e promozione del rilascio dei dispositivi digitali CNS/firma digitale con riconoscimento da remoto e l'avvio di ogni nuovo servizio che si rendesse disponibile per il miglioramento della comunicazione con i cittadini (es.: domicilio digitale e piattaforma di notifica previsti dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge del Decreto Legge 76/2020 - Decreto Semplificazioni). Verranno inoltre monitorati i servizi per l'assistenza all'utenza (SS.RI., SOL...) e ripresi gli incontri con l'utenza professionale e le imprese per aggiornamenti normativi e procedurali.

La Missione 1 del PNRR prevede anche specifici **obiettivi di semplificazione dei procedimenti amministrativi**, dedicando particolare attenzione proprio alle procedure relative alle attività produttive e commerciali, a beneficio delle imprese, con particolare riferimento alla operatività degli sportelli unici. A questo scopo sono ripresi in modo significativo nel 2021 gli interventi sul territorio a supporto dei SUAP. Per i prossimi anni è stato pianificato un massiccio piano di incontri, interventi formativi (sia sugli applicativi sia sulle varie tematiche procedurali), affiancamenti agli operatori ed attività di supporto alla standardizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, in coerenza con il piano di interventi previsto dal PNRR in quest'ambito. Oltre alla concessione gratuita e assistenza del portale "*Impresainungiorno*" sono previste iniziative di promozione delle associazioni tra più SUAP per supportare le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti. Il progetto di trasmissione automatica della comunicazione delle cessazioni di attività dal Registro imprese ai SUAP, realizzato e sperimentato nel 2021 in Lombardia, verrà avviato a regime in applicazione della Legge Regionale 11/2014 evitando così all'impresa duplicazioni amministrative secondo il principio dell' "**Once only**".

La Camera si rende inoltre disponibile ad aderire alle iniziative sul territorio mirate alla costituzione dei cosiddetti Distretti del Commercio (DUC), sia nella forma del Distretto urbano del commercio che del Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD) proponendosi con una propria offerta di servizi in base alle esigenze del territorio.

Verranno realizzate anche iniziative rivolte all'arricchimento del **fascicolo di informatico di impresa** (ad esempio l'integrazione fra specifiche banche dati già esistenti o in corso di predisposizione e il fascicolo) e a supporto dei progetti finalizzati al miglioramento della **qualità del dato**. Promuovere la qualità del dato è infatti divenuto un punto focale sia in una logica di pubblicità legale che di trasparenza come previsto sia dallo Statuto delle imprese che dall'art. 40 del d.l. 76/2020 e, per questo motivo, l'Ente lavora sullo snellimento delle procedure e sulla riorganizzazione dei processi, sia nell'ambito di progetti interni (**Quality Check**) sia attraverso la partecipazione a progetti in ambito nazionale (**RI-Venti**). Il contatto impresa-PA, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per la Camera di Commercio per un'azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale a supporto di una moderna cultura d'impresa, che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività. Questo obiettivo richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso (obiettivo principale del progetto nazionale **RI-Venti**) e

organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti da processi di lavoro diversi (camerali e di altre PA). Lo sviluppo dei prototipi legati ai progetti RI-VENTI e Quality Check comporta inoltre un significativo fabbisogno formativo che viene soddisfatto attraverso iniziative specifiche rivolte agli utenti sia sugli applicativi che sulle innovazioni di processo.

Gli indici che seguono nella Tab. 20 rappresentano l'incidenza delle risorse destinate alla promozione sulla globalità delle spese della gestione corrente, nonché la spesa promozionale media per impresa iscritta e l'incidenza percentuale del contributo all'azienda speciale sulle spese dirette di promozione.

Tabella n. 20

Indice	Formula	2020 CONSUNTIVO	2021 PRECONSUNTIVO	2022 PREVENTIVO
Incidenza diretta promozione	<u>Spese dirette di promozione</u> spesa corrente	56,24%	51,69%	49,20%
Incidenza complessiva promozione	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Spesa corrente (*)	66,13%	61,31%	60,75%
Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 142,55	€ 117,94	€ 111,92
Incidenza Azienda Speciale	<u>Contrib. Az. Speciale</u> Spese dirette per promozione	7,55%	6,82%	9,26%

(*) il dato di preconsuntivo non tiene conto dei costi comuni che saranno ribattati al termine dell'esercizio

Cap. 6
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, come riportato nella sottostante Tab. 21, evidenzia un disavanzo di 4.784.769 euro tra le entrate e le spese programmate nel 2022, relative alla gestione delle attività tipiche della Camera di Commercio. Il disavanzo maggiore si concentra nella funzione *D* “*Studio formazione informazione e promozione economica*”, dove risulta stanziata la somma di € 11.982.043 a fronte dei 13 milioni totali, relativa agli interventi di promozione economica. In questa stessa funzione, tra i proventi correnti per diritto annuale risulta stanziata la somma di € 2.339.007 e tra gli oneri correnti l'accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 373.632, che fanno riferimento ai progetti nazionali e al progetto regionale, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale quali economie di spesa del triennio precedente. La funzione *C* “*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*” è l'unica che presenta un reale saldo positivo, in quanto alla funzione *B* “*Servizi di supporto*” è attribuita per convenzione l'entrata da diritto annuale genericamente destinata al finanziamento di tutta l'attività camerale.

Tabella n. 21

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Risultato della gestione corrente	-€ 807.211	€ 7.270.747	€ 1.199.112	-€ 12.447.417	-€ 4.784.769

Cap. 7 GESTIONE FINANZIARIA

§ Proventi finanziari

I proventi finanziari assommano complessivamente ad € 14.432, per la maggior parte imputati alla funzione B “*Servizi di supporto*”.

La stima di preconsuntivo 2021 è in larghissima parte influenzata dalla distribuzione di dividendi da parte della società A4 Holding spa di € 180.915,15. Per il 2022, in assenza di formali indicazioni da parte degli organi delle società partecipate, non si sono stimati proventi finanziari da dividendi, attribuiti alla funzione A “*Organi istituzionali e segreteria generale*”.

La somma stimata alla funzione B “*Servizi di supporto*” fa riferimento a diverse previsioni, tra cui gli interessi attivi per la giacenza di liquidità. Si ricorda che l'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate alle contabilità speciali fruttifere presso la Tesoreria, ove il tasso di interesse è attualmente dello 0,001% lordo, come da ultimo fissato dal decreto del Ragioniere generale dello Stato del 9 giugno 2016. Il dato stimato per il 2022 è pari a 450 euro. Alla medesima funzione B sono stimati anche € 10.182 per interessi su prestiti al personale.

§ Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono previsti in 30.000 euro per la gestione del servizio di Cassa in scadenza al 31 dicembre 2021. In considerazione del fatto che a fine 2021 è previsto il cambio del software della contabilità si è provveduto ad affidare il servizio all'attuale cassiere per il primo semestre 2022, nel frattempo predisponendo la gara per l'affidamento del servizio di cassa a partire dal 1 luglio 2022.

§ Prospetto riassuntivo della gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria, come indicato nella Tab. 22, che segue, indica l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera di Commercio.

Tabella n. 22

Proventi finanziari	€ 14.432
Oneri finanziari	-€ 30.000
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 15.568

Cap. 8
GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede € 60.700 direttamente alla funzione *B “Servizi di supporto”* per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose per complessivi.

Alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* sono stanziati direttamente € 9.300 per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni del secondo semestre 2021.

Sempre al conto “altre sopravvenienze passive” - attribuita in misura uguale a tutti i centri di costo - è stanziata prudenzialmente la somma di € 20.000, relativa ai costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2022 (regolazione premi assicurativi, tassa rifiuti etc).

Tabella n. 23

Proventi straordinari	€ 0
Oneri straordinari	-€ 90.000
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 90.000

Cap. 9

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Nella redazione del Bilancio Preventivo 2022, in osservanza del principio di prudenza più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26 luglio 2007 e nei già richiamati principi contabili camerali, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2022 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti presenta un disavanzo economico contabile stimato in -€ 4.890.337. Come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007).

Va rilevato che il predetto importo del disavanzo economico contabile, pari a -€ 4.890.337 e finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.

Per la valutazione della sostenibilità del consistente disavanzo economico contabile previsto per il 2022 e del piano degli investimenti 2022, ai fini di garantire dell'equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente, è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2020), aggiornata con la previsione di preconsuntivo del piano degli investimenti 2021 e del disavanzo economico contabile stimato per il 2021. Viene assunta la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

La seguente tabella illustra il procedimento seguito

Tabella n. 24

Analisi patrimoniale	Valori 31/12/20
PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto esercizi precedenti	76.496.973
Risultato economico esercizio	-4.619.134
Riserve da partecipazioni	8.808.014
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012
Totale patrimonio netto	82.964.865 (A)
IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	53.760
b) Materiali	8.629.626
c) Finanziarie	52.805.840
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	61.489.226 (B)
Differenza (A) - (B) =	21.475.639
Riserve da partecipazioni	-8.808.014
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	-2.279.012
I^ Differenziale Netto a disposizione	10.388.613 (C)
AGGIORNAMENTO 2021	
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2021	-486.261
Ammortamenti 2021	550.938
Immobilizzazioni finanziarie 2021	-12.446
Immobilizzazioni 2021	52.231 (D)
Disavanzo stimato 2021	<b style="color: red;">-2.604.521 (E)
Costo da svalutazioni di partecipazioni anno 2021	0 (F)
II^ Differenziale Netto a disposizione = (C)+(D)+(E)+(F)	7.836.323 (G)
Disavanzo 2022	<b style="color: red;">-4.890.337 (H)
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2022	-288.264
Ammortamenti 2022	566.960
Immobilizzazioni finanziarie 2022	-100.000
Immobilizzazioni 2021	178.696 (I)
Risultato finale = (G)+(H)+(I)	3.124.682

La gestione degli ultimi anni è sempre stata condizionata da due fattori esogeni, quali l'andamento del progetto CONFIDUCIA ed i costi da svalutazione partecipazioni. Nel 2022 si ritiene non verranno sostenuti costi per il progetto CONFIDUCIA, visto l'andamento dell'ultimo triennio, mentre, per quanto riguarda i costi da svalutazione partecipazioni, si ricorda che, con specifico riguardo all'andamento ed ai risultati che saranno conseguiti dalle partecipazioni camerali, anche alla luce dell'indirizzo, al proposito formulato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al Bilancio Preventivo 2011, a partire dal 2012 si è stanziata, nell'ambito delle iniziative promozionali, una somma di importo variabile secondo le necessità (€ 20.000 nel 2022), a copertura delle perdite delle partecipate camerali relative all'esercizio in corso, che si presume influenzeranno negativamente anche l'avanzo contabile di competenza dell'esercizio 2022. La forte riduzione della somma stanziata rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una valutazione generale positiva delle prospettive delle partecipate camerali, anche a seguito delle politiche di risanamento attuate negli anni scorsi.

Il prospetto del Bilancio Preventivo 2022, secondo l'impostazione definita dalla normativa vigente (D.P.R. n. 254/2005), non prevede una voce specifica dove stimare le perdite conseguite dalle partecipate dell'Ente, per cui l'economia di spesa, che sarà conseguita allo stanziamento specificamente previsto tra le iniziative promozionali dell'anno 2022, avrà la funzione di ridurre l'impatto negativo dei costi da svalutazione delle partecipate camerali, che saranno contabilizzate alla voce "rettifiche di valore dell'attività finanziaria", appositamente prevista solo nel prospetto del bilancio di esercizio 2022.

Cap. 10
PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per il 2021 si prevedono in via prudenziale la somma di 100.000 euro per le spese di gestione del Fondo “Finanza & Sviluppo di Impresa” di FUTURIMPRESA SGR, la cui scadenza è fissata al 19 gennaio 2022.

.... §

Quanto alla struttura ed all'organizzazione dell'Ente, si prevedono investimenti riferiti a:

- immobilizzazioni immateriali per 29.520 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per 164.989 euro;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per 86.755 euro;
- acquisto di mobili per 7.000 euro .

La spesa per immobilizzazioni immateriali fa principalmente riferimento all'acquisto della licenza per l'integrazione delle due domotiche Siemens Desigo e Konnex. L'acquisto è correlato alla realizzazione del progetto inserito nel PIRA 2022 “Interventi per l'efficientamento energetico e tecnologico”, in modo da riunire in un unico software la gestione dell'intera building automation ed implementare la domotica con nuove logiche, come la posa di sensori di presenza nei locali che dispongano, in caso di assenza di persone nel locale, lo spegnimento automatico delle luci e l'attenuazione della climatizzazione, con conseguente risparmio energetico, anche in considerazione dell'incremento del lavoro in smart working. Il progetto si articola anche in altre azioni quali:

- la sostituzione del thin client sala corsi con nuove attrezzature Raspberry, poco onerose e più efficienti energeticamente. Questi dispositivi funzionano esclusivamente come tramite per accedere ad un pc virtuale fornito dalla rete locale, nella prospettiva di andare a sostituire tutte le postazioni fisse ancora funzionanti in sede;
- la sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi RAI320, dedicato ai due piani interrati -2 e -3 e realizzato tra il 1989-1991, per garantire efficienza e sicurezza dell'immobile. In quanto obsoleto, l'impianto verrà sostituito con un impianto della stessa marca di quelli esistenti per i piani superiori, al fine di uniformare la gestione della rilevazione incendi al sistema più affidabile e totalmente automatico Notifire e successivamente affidarne la manutenzione allo stesso manutentore. Nel medesimo ambito si colloca la revisione del sistema delle luci di emergenza, transitando alla tecnologia Led, più efficiente e meno costosa in termini di manutenzione;
- nel medesimo ambito si colloca la revisione del sistema delle luci di emergenza, transitando alla tecnologia Led, più efficiente e meno costosa in termini di manutenzione.

Oltre a questi interventi sono stanziati in via residuale e prudenziale le risorse per l'impermeabilizzazione del secondo tratto rettilineo della rampa carraia, per evitare infiltrazioni negli archivi sottostanti, che verrebbe effettuata solo in caso di necessità.

Sempre tra le immobilizzazioni materiali si colloca la spesa per acquisto di attrezzature informatiche per € 68.255; parte della spesa è correlata alla realizzazione del progetto inserito nel PIRA 2022 “Interventi per il miglioramento delle performance dell'infrastruttura ICT della sede”, che prevede l'avvio dell'up-grade da 1Gb a 10Gb sui nodi principali della rete Ethernet nell'ambito del continuo up-grade tecnologico dell'infrastruttura che, pur

mantenendo un equilibrio dell'architettura ICT, si prefigge di garantire l'uniformità delle performance di velocità e capacità nel transito e storage dei dati (= ridurre i conetti di bottiglia). Il progetto comporta:

- l'aumento del cluster dischi sulla NETUP per la gestione delle nuove macchine virtuali, in fase di assegnazione, con completamento previsto per marzo 2022. Attualmente lo storage è saturo al 70% e necessita di un up-grade per non subire un calo delle performance;
- l'ammodernamento degli impianti multimediali della sede, per cui si prevede nel 2022 l'affidamento di uno studio di fattibilità tecnico-finanziaria, con analisi ed elaborazione di opzioni alternative;
- gli interventi ICT avvengono nel rispetto del piano triennale per l'informatica nella PA dell'Agid e consentono la prosecuzione della transizione digitale della Camera, che vede la progressiva collocazione di tutti i database ed i software in ambiti IaaS (infrastructure as a service) ed il mantenimento di una struttura hardware di rete locale per allocare i servizi informatici per la sola gestione degli impianti tecnologici della sede e come tramite ai servizi in cloud certificati Agid. Questo nuovo standard ICT è la condizione necessaria per una maggior flessibilità sia nell'organizzazione del lavoro che nell'utilizzo degli spazi, nella misura in cui consentirà, da un lato, la prosecuzione della transizione digitale prevista dal CAD (codice dell'amministrazione digitale) e, contemporaneamente, l'ottimizzazione degli spazi di lavoro nella sede camerale.

Si prevede infine uno stanziamento ridotto per il possibile acquisto di arredi. Il progetto PIRA 2022 "Riorganizzazione funzionale degli spazi e della sede" nasce dalla nuova organizzazione del lavoro anche con l'attivazione della modalità da remoto. Grazie anche allo smart working, molti spazi di lavoro rimarranno non utilizzati e si prevede pertanto una loro riorganizzazione, al fine di un loro utilizzo più razionale, di una più efficiente gestione energetica dell'edificio, della riduzione dei costi di funzionamento e della riallocazione di spazi per nuove attività.

BILANCIO PREVENTIVO 2022
ALLEGATO "A" D.P.R. N. 254/2005

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	15.029.066		12.493.007		2.339.007	14.832.014
2 Diritti di Segreteria	6.893.470			6.289.092	220.000	6.509.092
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	330.176	5.253	15.286	163.725	10.849	195.113
4 Proventi da gestione di beni e servizi	110.798		3.538	84.429	15.600	103.567
5 Variazione delle rimanenze	79	-12	-48	-4.235	-26	-4.321
Totale Proventi Correnti A	22.363.589	5.241	12.511.783	6.533.011	2.585.430	21.635.465
B) Oneri Correnti						
6 Personale	-5.813.110	-582.650	-1.706.021	-2.796.005	-1.011.988	-6.096.664
7 Funzionamento	-3.431.226	-196.112	-696.062	-1.302.382	-1.591.891	-3.786.447
8 Interventi Economici	-13695973			-1.017.957	-11.982.043	-13.000.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.558.743	-33.691	-2.838.953	-217.554	-446.925	-3.537.123
Totale Oneri Correnti B	-26.499.052	-812.453	-5.241.036	-5.333.898	-15.032.847	-26.420.234
Risultato della gestione corrente A-B	-4.135.463	-807.211	7.270.747	1.199.112	-12.447.417	-4.784.769
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi Finanziari	196.775		14.132	300		14.432
11 Oneri Finanziari	-5.097	-3.750	-7.500	-11.250	-7.500	-30.000
Risultato della gestione finanziaria	191.678	-3.750	6.632	-10.950	-7.500	-15.568
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	1.623.018					
13 Oneri Straordinari	-283.754	-2.500	-65.700	-16.800	-5.000	-90.000
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.339.264	-2.500	-65.700	-16.800	-5.000	-90.000
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.604.521	-813.461	7.211.679	1.171.362	-12.459.917	-4.890.337
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	10.000	2.435	10.808	12.885	3.392	29.520
F Immobilizzazioni Materiali	476.261	17.069	99.388	107.736	34.551	258.744
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.446	100.000				100.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	498.707	119.504	110.196	120.621	37.943	388.264

BUDGET ECONOMICO 2022
art. 2 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI

§ BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come anticipato nella nota metodologica della presente Relazione, per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, il Bilancio Preventivo 2020 della Camera di Commercio comprende anche un Budget Annuale, derivato dalla riclassificazione e dall'aggregazione dei conti, secondo lo schema previsto all'allegato n. 1 del citato Decreto Ministeriale. Vista la corposa e già esauriente relazione al Bilancio Preventivo, redatta secondo lo schema del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (all. A del D.P.R. n. 254/2005), si ritiene opportuno fare solo alcune precisazioni relativamente alle principali voci di entrata e spesa.

Per quanto riguarda l'entrata, gli stanziamenti del diritto annuale e dei diritti di segreteria sono indicati rispettivamente alle lettere e) ed f) della voce 1 dei valori della produzione.

Per quanto riguarda la spesa, i costi del personale non comprendono i buoni pasto, le spese per missioni e la formazione, che rientrano invece nella lettera b) della voce 7 dei costi della produzione, mentre la spesa relativa alle iniziative promozionali è inserita alla lettera a) della voce 7 dei costi della voce produzione, al netto del costo da svalutazione partecipazioni, che è invece esposto alla lettera a) della voce 19 delle rettifiche di valore delle attività finanziarie. I versamenti per quote associative all'Unione nazionale, all'Unione regionale, alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia e al fondo perequativo sono compresi alla lettera b) della voce 14 dei costi della produzione, mentre i versamenti allo Stato da riduzioni di spesa sono esposti alla lettera a) della voce 14 dei costi della produzione.

Allegato al Budget Annuale vi è il Budget Pluriennale, il quale non riveste una funzione ed un'efficacia vincolante di gestione, ma proietta sul triennio l'attività dell'Ente. Nella sua redazione, in assenza, alla data attuale, di informazioni relative al prolungamento dell'incremento del 20% del diritto annuale, per gli anni 2023 e 2024 si è stimato il taglio del diritto annuale a -50% rispetto al 2014 con conseguente riduzione dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti e si è indicato un valore della promozione a pareggio di esercizio.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE(art. 2 comma 3 dm. 27/03/2013)

	Pre consuntivo 2021		Preventivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		21.922.536		21.341.106
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
c5) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	15.029.066		14.832.014	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.893.470		6.509.092	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		79		-4.321
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		440.974		298.680
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	440.974		298.680	
Totale valore della produzione (A)		22.363.589		21.635.465
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-14.912.608		-14.347.715
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.695.973		-13.000.000	
b) Acquisizione di servizi	-1.154.492		-1.284.391	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-17.811		-15.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-44.332		-48.324	
8) Per godimento di beni di terzi		-27.152		-21.618
9) Per il personale		-5.647.806		-5.916.777
a) Salari e stipendi	-4.214.456		-4.436.250	
b) Oneri sociali	-1.007.277		-1.072.594	
c) Trattamento di fine rapporto	-368.074		-349.400	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-57.999		-58.533	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.558.743		-3.537.123
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-24.083		-30.638	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-526.854		-536.322	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.007.806		-2.970.163	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.961.680		-2.183.087
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.378		-526.379	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.435.302		-1.656.708	
Totale costi (B)		-26.107.989		-26.006.320
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.744.400		-4.370.855
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	3.189.780	180915		
16) Altri proventi finanziari		15.860		14.432
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	10.733		10.182	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.127		4.250	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-5.097		-30.000
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari			-30.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		191.678		-15.568
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1623018		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-283.754		-90.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.339.264		-90.000
Risultato prima delle imposte		-2.213.458		-4.476.423
Imposte dell'esercizio, correnti, di fidejussione ed anticipate		-391063		-413914
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.604.521		-4.890.337

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		21.341.106		18.869.103		18.869.103
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio						
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e para-fiscali	14.832.014		12.360.011		12.360.011	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.509.092		6.509.092		6.509.092	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-4.321		-4.321		-4.321
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		298.680		298.680		298.680
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	298.680		298.680		298.680	
Totale valore della produzione (A)		21.635.465		19.163.462		19.163.462
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-14.347.715		-7.480.402		-7.480.402
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.000.000		-6.132.687		-6.132.687	
b) Acquisizione di servizi	-1.284.391		-1.284.391		-1.284.391	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-15.000		-15.000		-15.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.324		-48.324		-48.324	
8) Per godimento di beni di terzi		-21.618		-21.618		-21.618
9) Per il personale		-5.916.777		-5.916.777		-5.916.777
a) Salari e stipendi	-4.436.250		-4.436.250		-4.436.250	
b) Oneri sociali	-1.072.594		-1.072.594		-1.072.594	
c) Trattamento di fine rapporto	-349.400		-349.400		-349.400	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-58.533		-58.533		-58.533	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.537.123		-3.042.096		-3.042.096
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-30.638		-30.638		-30.638	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-536.322		-536.322		-536.322	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.970.163		-2.475.136		-2.475.136	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-2.183.087		-2.183.087		-2.183.087
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.379		-526.379		-526.379	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.656.708		-1.656.708		-1.656.708	
Totale costi (B)		-26.006.320		-18.643.980		-18.643.980
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.370.855		519.482		519.482
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		14.432		14.432		14.432
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	10.182		10.182		10.182	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	4.250		4.250		4.250	
17) Interessi ed oneri finanziari		-30.000		-30.000		-30.000
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-30.000		-30.000		-30.000	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-15.568		-15.568		-15.568
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-90.000		-90.000		-90.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-90.000		-90.000		-90.000
Risultato prima delle imposte		-4.476.423		413.914		413.914
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-413914		-413914		-413914
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.890.337		0		0

§ PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio Preventivo degli enti camerali è corredato da una previsione dei flussi di entrata e spesa classificati, secondo i codici S.I.O.P.E..

L'anno 2021 si stima si chiuderà con una disponibilità liquida sul conto dell'Istituto Cassiere € 43.464.540. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, secondo le indicazioni operative contenute nella già citata circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013, si è effettuata la stima degli incassi e dei pagamenti 2022, in considerazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2021 e dei proventi e degli oneri iscritti nel Bilancio Preventivo 2022.

La stima complessiva dei flussi di entrata previsti per il 2022 ammonta a € 26.802.782,76; la stima è stata fatta prudentemente sia per la valutazione degli incassi dei crediti presumibili al 31.12.2021, sia per la valutazione degli incassi relativi ai proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2022.

I flussi di cassa in uscita ammontano complessivamente a € 35.177.905. Specularmente all'entrata, si è usata prudenza nella valutazione dei pagamenti in relazione alle diverse tipologie di spesa, sia in coerenza a quanto stanziato nel Bilancio Preventivo 2022, sia nella valutazione della movimentazione dei debiti presunti al 31.12.2021. In particolare, nella considerazione della spesa per la promozione economica, si è stimato di pagare nel 2022 tutti i debiti di natura promozionale vigenti al 31.12.2020 ancora sussistenti al 31.12.2021, i debiti relativi alla promozione 2021 e parte degli interventi di natura promozionale di competenza del 2022, come da indicazione degli uffici competenti. Il dato complessivo dei pagamenti riconducibili all'attività promozionale assomma a complessivi € 19.785.524 di cui stimati prudenzialmente sia in entrata che in uscita € 3.000.000 relativi alle risorse dell'Accordo di programma regionale. Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, si è stimato di pagare l'intera somma stanziata nel preventivo 2022 di € 100.000 euro per le spese di gestione del Fondo "Finanza & Sviluppo di Impresa" di FUTURIMPRESA SGR, come spiegato nella sezione della Relazione della Giunta dedicata al piano degli investimenti.

La giacenza di cassa stimata al 31.12.2022 ammonta quindi a € 35.089.417,76.

La previsione di cassa in entrata è suddivisa secondo i codici S.I.O.P.E. e quella di spesa è ulteriormente dettagliata secondo la classificazione per missioni e programmi, come indicato nella tabella n. 1 della nota metodologica.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	11.987.069,00
1200	Sanzioni diritto annuale	103.600,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.808,00
1400	Diritti di segreteria	6.500.000,00
1500	Sanzioni amministrative	100.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.320,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.089,04
2202	Concorsi a premio	12.200,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	101.103,84
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	15.474,61
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	70.200,00
4199	Soppravvenienze attive	14.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	21.821,41
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	54.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	240.596,86
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	7.559.500,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**26.802.782,76**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 1 / 10

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	329.855,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.045,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	124.365,00
1302	Contributi aggiuntivi	107,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.700,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	301,00
1599	Altri oneri per il personale	1.033,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	146,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	294,00
2104	Altri materiali di consumo	7.500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.847,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	45.827,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.440,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.988,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.250,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	5.781,00
2122	Assicurazioni	5.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.759,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.232,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.270,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.825.178,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	115,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	78.957,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	30.648,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	600.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	381.903,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	387.076,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	132.686,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.203.528,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.574.082,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	600.000,00
4201	Noleggi	1.564,00
4399	Altri oneri finanziari	3.000,00
4401	IRAP	50.000,00
4402	IRES	24.474,00
4403	I.V.A.	75.695,00
4405	ICI	15.488,00
4499	Altri tributi	7.403,00
5102	Fabbricati	3.200,00
5103	Impianti e macchinari	27.446,00
5104	Mobili e arredi	700,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 2 / 10

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5149	Altri beni materiali	1.850,00
5152	Hardware	6.825,00
5157	licenze d' uso	2.952,00
TOTALE		15.652.354,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 3 / 10

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	994.851,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.133,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	375.816,00
1302	Contributi aggiuntivi	322,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.760,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.650,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	807,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	236.750,00
1599	Altri oneri per il personale	2.866,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.619,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.204,00
2104	Altri materiali di consumo	15.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.857,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	14.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.093,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30.768,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.040,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	59.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	123,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	18.200,00
2121	Spese postali e di recapito	16.186,00
2122	Assicurazioni	14.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	454.429,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.051,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.557,00
2126	Spese legali	16.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	125.106,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	100,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	131.595,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	39.130,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	859,00
4201	Noleggi	4.379,00
4399	Altri oneri finanziari	8.400,00
4401	IRAP	85.000,00
4402	IRES	40.839,00
4403	I.V.A.	176.158,00
4405	ICI	25.814,00
4499	Altri tributi	12.226,00
5102	Fabbricati	8.960,00
5103	Impianti e macchinari	76.850,00
5104	Mobili e arredi	1.960,00
5149	Altri beni materiali	5.180,00
5152	Hardware	19.111,00
5157	licenze d' uso	8.266,00

TOTALE 3.108.515,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 4 / 10

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	449.361,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.710,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	170.271,00
1302	Contributi aggiuntivi	127,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.720,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	359,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	186.750,00
1599	Altri oneri per il personale	1.677,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	94.665,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.299,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	470,00
2104	Altri materiali di consumo	17.700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.635,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.974,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.582,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.880,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	70,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.000,00
2121	Spese postali e di recapito	9.350,00
2122	Assicurazioni	9.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	22.875,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.172,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.033,00
2126	Spese legali	9.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	116.168,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.162,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	94.748,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.500,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	452,00
4201	Noleggi	6.414,00
4399	Altri oneri finanziari	4.800,00
4401	IRAP	6.000,00
4402	IRES	32.405,00
4403	I.V.A.	126.834,00
4405	ICI	18.586,00
4499	Altri tributi	8.804,00
5102	Fabbricati	5.120,00
5103	Impianti e macchinari	43.915,00
5104	Mobili e arredi	1.120,00
5149	Altri beni materiali	2.960,00
5152	Hardware	10.920,00
5157	licenze d' uso	4.723,00

TOTALE 1.576.211,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 5 / 10

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	210.816,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.039,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.682,00
1302	Contributi aggiuntivi	64,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.020,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.050,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	170,00
1599	Altri oneri per il personale	582,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.088,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	177,00
2104	Altri materiali di consumo	4.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.978,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	800,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.734,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.593,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.080,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.750,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.678,00
2121	Spese postali e di recapito	6.741,00
2122	Assicurazioni	3.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.275,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.939,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	762,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	194,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.847,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	50.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	550.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.500,00
4201	Noleggi	938,00
4399	Altri oneri finanziari	1.800,00
4401	IRAP	24.000,00
4402	IRES	9.087,00
4403	I.V.A.	49.325,00
4405	ICI	7.228,00
4499	Altri tributi	3.423,00
5102	Fabbricati	1.920,00
5103	Impianti e macchinari	16.468,00
5104	Mobili e arredi	420,00
5149	Altri beni materiali	1.110,00
5152	Hardware	4.095,00
5157	licenze d' uso	1.771,00

TOTALE 1.133.170,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 6 / 10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	260.035,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.261,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	99.527,00
1302	Contributi aggiuntivi	72,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.360,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	210,00
1599	Altri oneri per il personale	776,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	117,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	235,00
2104	Altri materiali di consumo	4.970,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.669,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.612,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.791,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.440,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	35,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.200,00
2121	Spese postali e di recapito	4.625,00
2122	Assicurazioni	4.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	41.284,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.586,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.016,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.258,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.110,00
4201	Noleggi	1.251,00
4399	Altri oneri finanziari	2.400,00
4401	IRAP	28.000,00
4402	IRES	13.069,00
4403	I.V.A.	56.371,00
4405	ICI	8.260,00
4499	Altri tributi	3.912,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	400,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	600,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	33.420,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.560,00
5102	Fabbricati	2.560,00
5103	Impianti e macchinari	21.957,00
5104	Mobili e arredi	560,00
5149	Altri beni materiali	1.480,00
5152	Hardware	5.460,00
5157	licenze d' uso	2.362,00
5299	Altri titoli	100.000,00

TOTALE

819.355,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 7 / 10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	899.257,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.576,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	332.294,00
1302	Contributi aggiuntivi	252,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.440,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	724,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	259.757,00
1599	Altri oneri per il personale	4.904,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	468,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.810,00
2104	Altri materiali di consumo	15.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	15.389,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.749,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.164,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.760,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	68.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	141,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	20.800,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	68.000,00
2121	Spese postali e di recapito	18.499,00
2122	Assicurazioni	16.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	91.648,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.344,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.066,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	61.062,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	24.028,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	142.122,00
4101	Rimborso diritto annuale	36.087,00
4201	Noleggi	5.005,00
4399	Altri oneri finanziari	9.600,00
4401	IRAP	92.000,00
4402	IRES	44.136,00
4403	I.V.A.	190.251,00
4405	ICI	27.878,00
4499	Altri tributi	13.333,00
5102	Fabbricati	10.240,00
5103	Impianti e macchinari	87.829,00
5104	Mobili e arredi	2.240,00
5149	Altri beni materiali	5.920,00
5152	Hardware	21.842,00
5157	licenze d' uso	9.446,00

TOTALE 2.713.061,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 8 / 10

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	131.937,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	491.325,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	929.188,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	53.062,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.026,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	48.141,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	382.963,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.000,00
4403	I.V.A.	18.741,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.199,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	778,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	54.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	88.513,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.940.366,00

TOTALE **10.175.239,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 9 / 10

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.576.211,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			3.108.515,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.133.170,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			819.355,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			10.175.239,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			15.652.354,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2022

Pag. 10 / 10

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.713.061,00

TOTALE GENERALE**35.177.905,00**

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - definizione e impulso di iniziative di sistema	012-004-001	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese			032-003-001	Obiettivo strategico – Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e riorganizzazione dei processi di lavoro
	011-005-002	Obiettivo operativo - Iniziative per la sensibilizzazione ambientale	012-004-002	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo			032-003-002	Obiettivo operativo – Revisione ed adeguamento dei regolamenti interni
	011-005-003	Obiettivo operativo – Consolidamento riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali e ADP	012-004-003	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio			032-003-003	Obiettivo operativo - Transizione Digitale – integrazione domotiche e consolidamento rete Ethernet sede camerale
	011-005-004	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese	012-004-004	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi			032-003-004	Obiettivo operativo – Efficientamento energetico e tecnologico della sede camerale
	011-005-005	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione	012-004-005	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese			032-003-005	Obiettivo operativo – Riorganizzazione degli spazi della sede camerale
OBIETTIVI	011-005-006	Obiettivo operativo - Realizzazione di iniziative di comunicazione mirate					032-003-006	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anti-corruzione
	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa					032-003-007	Obiettivo strategico - Adeguamento dei sistemi di gestione del personale
	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa					032-003-008	Obiettivo operativo – Potenziamento e sviluppo delle competenze
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative					032-003-009	Obiettivo operativo - Monitoraggio delle attività individuate dai cantieri di innovazione
	011-005-010	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese						
	011-005-011	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi						
	011-005-012	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese						
	011-005-013	Obiettivo operativo – Consolidamento servizio stampa presso le imprese dei documenti per l'export						

AREA STRATEGICA 1

RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA
NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E IMPULSO DI INIZIATIVE DI SISTEMA

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1

Bilancio 011-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>L'analisi organizzativa condotta sull'Ente ha sollecitato l'opportunità di rendere la Camera di Brescia parte più attiva nella promozione del territorio locale e nelle iniziative avviate.</p> <p>A tale fine sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, già presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale.</p> <p>ANNO 2022</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente. 3. Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, nuovo istituto volontario e stragiudiziale, introdotto dal DL 118/2021, convertito nella L. 147/2021, n. 147, per gli imprenditori commerciali ed agricoli in squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, cui si accede tramite piattaforma telematica nazionale Infocamere, che offre all'imprenditore l'affiancamento di un esperto terzo e indipendente per agevolare, in maniera riservata, le trattative con i creditori. La procedura viene gestita attraverso una piattaforma informatica nella quale è presente un test facoltativo che può essere svolto dall'imprenditore in autonomia al fine di avere una prima valutazione sulla perseguibilità o meno del possibile risanamento aziendale e di ottenere tutti gli altri elementi informativi relativi al nuovo strumento stragiudiziale finalizzato al mantenimento della continuità aziendale . <p>ANNO 2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Promozione iniziative congiunte di diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Consolidamento delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. <p>ANNO 2024</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Promozione iniziative congiunte di diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Costituzione dell'OCRI - Organismo composizione crisi d'impresa
--	--

	(entrata in vigore 31.12.2023).
Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente. Indicatore 3: Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI			Peso
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.1.1 INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale Indicatore 2: proposta ed avvio bando pilota per progetti di qualità di economia circolare con rendicontazione nel 2023	Peso 30%	Peso
	1.1.2 CONSOLIDAMENTO RIORGANIZZAZIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2020/2021, pervenute entro il 15.11.2021 ancora da istruire, ovvero n. 96 domande totali, di cui n. 88 per i bandi 2020 (n. 80 relative al bando Start Up 2007 e n. 8 al Bando Confidi) e n. 8 per il bando Pro Bixia 2021 Indicatore 2: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, pervenute entro il 15.11.2021	Peso 60%	Peso
	Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022 Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022	Peso 10%	Peso

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 2022	Peso%	Risultato atteso al 2023	Peso%	Risultato atteso al 2024	Peso%
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate	SI	SI	40%	SI	30%	SI	30%
2	Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente.	SI	SI	30%	SI	35%	SI	35%
3	Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI	SI	SI	30%	SI	30,00 %	SI	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	• Stima risorse 2022	• Stima risorse 2023	• Stima risorse 2024
Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 progetto 8 "Istituzione Centro Sviluppo Sostenibilità"	€ 50.000,00	-	-
Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 3 progetto 2 "Fondo iniziativa di sistema- Progetto Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto finanziario– anno 2021"	€ 294.806,00	-	-
Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali" punto 7 progetto _____	€ 18.300,00	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Elenco riunioni per attività di supporto al CSS
2	Provvedimenti per la costituzione dell'Osservatorio; eventuali analisi effettuate dall'Osservatorio permanente
3	Report provvedimenti adottati ed azioni avviate

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso

Bilancio 011-005-002	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio di Brescia propone alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.</p> <p>In attuazione della Convenzione con Banca Intesa, sono state previste congiuntamente alcune azioni di supporto formativo ed economico, anche nel solco di progettualità già intraprese negli scorsi anni con azioni specifiche del sistema camerale (ad esempio, il progetto Lombardia Circolare e il progetto del Fondo di Perequazione camerale sulla Sostenibilità Ambientale avviato a settembre 2021), al fine di diffondere nelle imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività. Sarà poi valutato e proposto agli organi politici un primo bando pilota con presentazione di progetti da parte delle imprese, che saranno valutati e poi realizzati entro il 2023.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale	-	50%	100%	50%
2	Proposta e avvio bando pilota per progetti di economia circolare con rendicontazione nel 2023	-	50%	100%	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"	B002
€ 150.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 progetto 7 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività/eventi
2	Provvedimenti di Giunta e dirigenziali (eventuali) di approvazione bando

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

CONSOLIDAMENTO RIORGANIZZAZIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio 011-005-003	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2021 gli Uffici Promozione Imprese e Territorio e Ragioneria e controllo di gestione hanno avviato un maggiore coordinamento del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma.</p> <p>Si rammenta che il procedimento di istruttoria e concessione è caratterizzato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da ciascun bando (requisito PMI, regolarità DURC e diritto annuale, de minimis, attività dell'impresa ed altri requisiti specifici); • verifica della documentazione presentata dall'impresa (fatture, dichiarazioni, quietanze) ed eventuale richiesta di integrazioni documentali, al fine della corretta valutazione delle istanze; • calcolo del contributo e delle eventuali premialità aggiuntive; • predisposizione degli elenchi delle imprese ammesse, sospese o escluse dai contributi; • invio alla Ragioneria e controllo di gestione per l'esame fiscale ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto; • predisposizione dei provvedimenti di concessione; • trasmissione all'Ufficio Ragioneria e Controllo di gestione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo successivamente alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione. <p>L'ufficio Ragioneria e controllo di gestione procede al pagamento mediante l'emissione di mandati di pagamento, con adempimenti diversi in relazione alla tipologia dei bandi. Con il nuovo software di contabilità, che sarà utilizzato dal 2022, verrà automatizzata e semplificata la predisposizione dei mandati per il pagamento dei contributi dell'Accordo di Programma.</p> <p>La Camera si impegna, nel corso del 2022, a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2020/2021, <i>pervenute entro il 15.11.2021</i> ancora da istruire, ovvero n. 96 domande totali, di cui n. 88 per i bandi 2020 (n. 80 relative al bando Start Up 2007 e n. 8 al Bando Confidi) e n. 8 per il bando Pro Bixia 2021. Si specifica che, relativamente al bando Start Up 2007, fra le n. 80 domande da istruire, figurano domande - attualmente non finanziabili con il fondo stanziato - che potrebbero divenire finanziabili a seguito di esclusione di domande finanziabili e/o di rettifica dell'importo del contributo richiesto originariamente dalle imprese finanziabili. - istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2021 <i>pervenute entro il 15.11.2021</i> ancora da istruire, ovvero 203 domande pervenute sul Bando Fai Credito Rilancio e massimo n. 428 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2021 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2022 (nel dettaglio n. 203 domande bando E-Commerce 2021, n. 181 bando
--	---

	<p>Voucher Digitali 2021, n. 17 bando economia circolare, n. 1 bando Innovaturismo e n. 26 bando SI 4.0. 2021). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 203 domande del bando Fai Credito rilancio e al massimo 384 domande con rendicontazione entro il 31.12.2021 (ovvero n. 203 domande relative al bando E - commerce e n. 181 al bando voucher digitali), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 44 domande con rendicontazione entro il 15.10.2022 (di cui n. 17 domande relative al bando Economia Circolare, n. 1 al bando Innovaturismo e n. 26 al bando SI 4.0 2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> - pagamento delle imprese sulla base dei provvedimenti di concessione ed erogazione predisposti dall'ufficio Promozione Imprese nell'anno 2022. Saranno effettuate erogazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) per un totale al massimo di n. 366 imprese beneficiarie per bandi camerali 2020 (al massimo n. 96 domande di cui all'indicatore 1) e per bandi 2020 e 2021 già istruiti (al massimo n. 270 domande), oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022; b) per un totale al massimo di n. 631 domande, oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • n. 587 con termini entro il 31.12.2021 (203 del bando Fai Credito rilancio e 384 domande con rendicontazione entro il 31.12.2021 - ovvero n. 203 domande relative al bando E - commerce e n. 181 al bando voucher digitali); • n. 44 domande con rendicontazione entro il 15.10.2022 (di cui n. 17 domande relative al bando Economia Circolare, n. 1 al bando Innovaturismo e n. 26 al bando SI 4.0 2021). - In tale modo, si arriva ad un totale di imprese beneficiarie da bandi camerali al massimo pari a n. 366 e da bandi ADP al massimo pari a n. 631. <p>Si evidenzia infine che per i bandi camerali 2021, la cui presentazione delle domande avviene nei mesi di gennaio e febbraio 2022, e per eventuali nuovi bandi AdP 2021, per i quali fosse prevista la presentazione delle domande nel corso dell'anno 2022, saranno previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, che potranno essere determinati alla fine del I semestre 2022 (includendo anche gli esiti del bando ADP Nuova Impresa, per il quale la presentazione delle domande è prevista dal 1.12.2021 al 20.12.2021).</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 6 dipendenti), per un totale di 8 persone, di cui una andrà in pensione a metà 2022.</p> <p>Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone.</p> <p>Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa</p>
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso %
1	istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2020/2021, <i>pervenute entro il 15.11.2021</i> ancora da istruire, ovvero n. 96 domande totali, di cui n. 88 per i bandi 2020 (n. 80 relative al bando Start Up 2007 e n. 8 al Bando Confidi) e n. 8 per il bando Pro Bixia 2021	1.489 su 2.344 (63,2% corrispondente a 1.489 su 2.344)	96 (100% corrispondente a 96 su 96)	-	20%
2	istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, <i>pervenute entro il 15.11.2021</i> (in totale al massimo n. 631 domande) Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 203 domande del bando Fai Credito rilancio e al massimo 384 domande con rendicontazione entro il 31.12.2021 (ovvero n. 203 domande relative al bando E - commerce e n. 181 al bando voucher digitali.), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 44 domande con rendicontazione entro il 15.10.2022 (di cui n. 17 domande relative al bando Economia Circolare, n. 1 al bando Innovaturismo e n. 26 al bando SI 4.0 2021).	1.171 (100% corrispondente a 1.171 su 1.171) + 521 dell'indicatore 5 del 2021?	203 Fai Credito + al massimo n. 384 domande con rendicontazione entro il 31.12.2021 (93%)	al massimo n. 44 domande (7% corrispondente al massimo a n. 44 domande con rendicontazione entro il 15.10.2022)	40%
3	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022	1800		100,00%	15%
4	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022	1832		100,00%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 2.069.420,30	Totale erogazioni per bandi camerali 2020/2021 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili (indicatori 1 e 3)	B002 promozione economica
€ 3.685.342,57 dato ok	Totale erogazioni per bandi AdP 2021 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili e/o non saranno rendicontate (indicatori 2 e 4).	B002 promozione economica

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2022, e relativi alle domande sui bandi camerali 2021 residue e pervenute sui bandi 2021 entro il 15.11.2021
2	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2022, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2021
3	Mandati emessi nell'anno 2022 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

<ul style="list-style-type: none"> • VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE • Approccio a nuove modalità di comunicazione • Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Peso
---	---

Bilancio 011-005-004	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>La Camera di Commercio intende incrementare la visibilità ed efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Verranno pertanto migliorate ed adeguate le modalità di informazione, con particolare riferimento ai contenuti statistico/economici, soprattutto facendo ricorso agli strumenti digitali e ai nuovi canali di comunicazione. Verrà inoltre messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento.</p> <p>Anno 2021: 1) Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera: anno 2021 - costituzione di un'unità operativa per la valutazione di temi ed elaborazione di comunicazioni sui fenomeni economici locali 2) Customer satisfaction: anno 2021 - Studio, definizione e predisposizione del campionamento statistico dell'indagine</p> <p>Anno 2022: 1) Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera: anno 2022 - Consolidare l'utilizzo di materiale documentale di enti del sistema camerale per una loro diffusione sui canali di comunicazione camerali, con eventuali commenti e declinazioni a livello locale; 2) Customer satisfaction: anno 2022 - realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi.</p> <p>Anno 2023: Realizzazione di indagine di customer satisfaction su ulteriori servizi.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Sevizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso
Indicatore 1: Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera			50%
Indicatore 2: Promozione e sistematizzazione di indagini di customer satisfaction			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.2.1 ADEGUAMENTO MODALITÀ E STRUMENTI DI INFORMAZIONE	Peso	Peso
	Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali tramite gestione di specifica piattaforma - numero dei post pubblicati sui social media	50%	25%
	Indicatore 2: completamento revisione del sito web camerale		

<p>Indicatore 3: aggiornamento carta dei servizi in modalità digitale come strumento di comunicazione integrata</p> <p>Indicatore 4: Realizzazione di “focus” economico/statistici</p> <p>Indicatore 5: predisposizione canale servizi video</p>		
<p>1.2.2 REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI</p> <p>Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali a supporto della revisione del sito</p>	Peso 50%	Peso 25%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 2022	Peso %	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Peso%
1 Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera: anno 2021 - costituzione di un'unità operativa per la valutazione di temi ed elaborazione di comunicazioni sui fenomeni economici locali		Avvio con azioni specifiche	60,00 %	Completamento del percorso	40,00 %	-	0
2 Customer satisfaction: anno 2021 - Studio, definizione e predisposizione del campionamento statistico dell'indagine		Studio ed avvio con azioni specifiche	40,00 %	Indagine su alcuni servizi	60,00 %	Indagine su altri servizi	100,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
	-	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimento di costituzione del team operativo di lavoro
2	Documentazione con cui viene descritta la metodologia di impostazione della customer satisfaction ed il relativo campionamento di indagine

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 011-005-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici stanno sempre più puntando su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerati, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi camerati.</p> <p>Nel 2022 saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare con l'utilizzo di apposito software gestionale l'utilizzo dei social media (facebook, linkedin e twitter) con la sistematica pubblicazione di documentazione ed informazioni sui servizi camerati ed economico/statistiche, interviste, riprese in diretta di eventi e webinar; 2. completamento della nuova versione del sito camerale; 3. aggiornamento la carta dei servizi in modalità digitale come strumento di comunicazione integrata; 4. predisposizione di un calendario che preveda la realizzazione di specifici focus su temi economico/statistici; 5. predisposizione canale per servizi video
--	--

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	consolidamento uso dei social media camerati - numero dei post pubblicati sui social media	-	minimo uno al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerati	Minimo uno al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerati	20,00%
2	completamento del sito web camerale	-	-	Implementazione nuova	20,00%

				piattaforma con i nuovi contenuti	
3	aggiornamento carta dei servizi in modalità digitale come strumento di comunicazione integrata	-	40,00%	100,00%	10,00%
4	Realizzazione di "focus" economico/statistici	4	5	10	40,00%
5	Predisposizione canale per servizi video	-	60,00%	100,00%	10,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	reportistica tratta dai social media
2	messa online del nuovo sito
3	carta servizi in formato cartaceo (equivalente a quella pubblicata sul sito)
4	10 report economico statistici
5	canale video

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE MIRATE	Peso:
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 011-005-006	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo consiste nell'aggiornamento e revisione del materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (a titolo esemplificativo: cassetto digitale, Vivifir, SPID) a supporto della campagna di comunicazione 2022 e della revisione del sito.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Personale Area Anagrafica
--------------------------------	---------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e 31 unità Area Anagrafica
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali a supporto della revisione del sito	Nuova attività	-	100,00%	100,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
//	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Materiale di comunicazione prodotto

AREA STRATEGICA 2

SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio 011-005-007	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

<p>Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'</p>	<p>La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso di vita delle imprese, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese. I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento all'avvio di impresa, il Punto Nuova Impresa, collocato presso l'Ufficio Competitività, gestisce il progetto A.G.I.Re, avviato nel 2021, ed il progetto del Fondo di Perequazione “Giovani e Mondo del Lavoro”.</p> <p>A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2643/2021 del 29 marzo 2021, i servizi di assistenza alla redazione degli atti costitutivi delle start up innovative sono stati sospesi, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) continua comunque a supportare le start up innovative facendosi promotore del circuito “Wake up Start-up” e promuovendone la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra le stesse.</p> <p>Nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024, la Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese intende, dopo un adeguato piano di formazione/aggiornamento del personale dedicato, assumere un ruolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale...); • snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento, anche attraverso la formalizzazione di mirati accordi di collaborazione con i soggetti territoriali, possibili solo se preceduti da una analisi di obiettivi, target e metodi degli altri soggetti per una messa a sistema delle attività; • promotore del circuito “Wake up Start-up” fra le start up innovative avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona; • promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area anagrafica.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Formazione/aggiornamento personale camerale Indicatore 2: Creazione rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA Indicatore 1: numero aspiranti imprenditori coinvolti in iniziative di sensibilizzazione Indicatore 2: numero partecipanti ad azioni di orientamento, definizione dell'idea di business ed azioni di consolidamento post start up Indicatore 3: rilevazione gradimento iniziative formative	Peso 70%	Peso 35%
	2.1.2 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE Indicatore 1: % adesione start up innovative neo costituite al "kit dell'imprenditore digitale" Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sugli adempimenti verso registro imprese	Peso 30%	Peso 15%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 2022	Peso %	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Peso %
1 Formazione/aggiornamento personale camerale	SI	SI	50,00 %	SI	20,00 %	SI	20,00 %
2 Creazione rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa	-	SI	50,00 %	SI	20,00 %	SI	20,00 %
3 Mantenimento rete wake up start up	Predisposizione strutturata del circuito	Adesioni start up neocostituite (almeno il 30%)	50,00 %	Adesioni start up neocostituite (almeno il 30%)	50,00 %	Adesioni start up neocostituite (almeno il 30%)	50,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Anno 2022 - € 20.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 12 “attività di orientamento per lo start up di impresa” del Budget direzionale B002	€ 20.000	-	-

- **DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:**

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività formative svolte
2	Documenti attestanti la creazione rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa
3	Fogli firme relativi alla privacy

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

TITOLO: INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Peso dell'obiettivo operativo

Peso

Bilancio 011-005-008	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il servizio Punto Nuova Impresa di Brescia ha ideato e promosso – da giugno 2021 - il progetto A.G.I.Re (Avvio e Gestione di Impresa Responsabile) con risultati molto positivi in termini numerici e qualitativi. Gli aspiranti imprenditori ed i neo imprenditori coinvolti, appartenenti a tutti i settori, hanno espresso positivi apprezzamenti verso i contenuti delle iniziative e le modalità di erogazione (esclusivamente on line) che incontrano appieno le esigenze degli interessati.</p> <p>Il progetto si è articolato con attività dedicate ad aspiranti imprenditori di complessità incrementale – dal colloquio individuale di orientamento fino al corso di formazione per il business plan e assistenze per il post start up – e attività per il consolidamento aziendale e il restart per imprese già costituite.</p> <p>Nel 2022 il progetto A.G.I.Re terminerà, ma lascerà in eredità l'individuazione di alcuni servizi qualificati e dedicati agli aspiranti imprenditori ed ai neo imprenditori, che potranno essere forniti con il supporto di soggetti esterni. La formula di erogazione integrerà, per quanto possibile, attività in presenza e attività a distanza: le prime in presenza creano relazione con il servizio e aumentano la fidelizzazione, le seconde agevolano la fruizione e l'ottimizzazione dei tempi.</p> <p>Saranno inoltre previste azioni di orientamento e formazione – a titolo esemplificativo - in materia di alfabetizzazione digitale e comunicazione, ambiente, economia circolare, valorizzazione della proprietà industriale, occupazione femminile.</p> <p>La fluidità della situazione economico-sociale del post COVID evidenzia la necessità di proseguire le attività formative con formule flessibili che uniscano formazione e servizi di accompagnamento, adattabili anche in relazione alle estremamente probabili attività derivanti dal PNRR, in particolare rispetto ai target cosiddetti “fragili” (donne, disoccupati di lungo corso, giovani e NEET).</p> <p>La positiva congiuntura occupazionale che accompagna la ripresa della produzione industriale in provincia di Brescia modifica la tipologia di servizi per gli aspiranti imprenditori: sono richieste, da un lato, attività specialistiche concentrate nel tempo quali – a titoli di esemplificativo – colloqui individuali o pacchetti di assistenza tecnica con specialisti per gli aspiranti imprenditori più qualificati o per i neo imprenditori, e focus formativi di natura più tecnica, mentre dall'altro lato andranno individuate attività di tipo orientativo di base per i target meno specializzati o con maggiori difficoltà di accesso al mercato, da progettare anche attraverso attività di network a vari livelli.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (anno 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	numero aspiranti imprenditori coinvolti in iniziative di sensibilizzazione	70	55	80	40%
2	numero partecipanti ad azioni di orientamento, definizione dell'idea di business ed azioni di consolidamento post start up	80	70	100	35%
3	rilevazione gradimento iniziative formative	SI	-	SI	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 20.000,00	Anno 2022 - € 20.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 12 “attività di orientamento per lo start up di impresa” del Budget direzionale B002	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report aspiranti imprenditori accolti e orientati dal Punto Nuova Impresa
2	Report delle azioni formative e registri partecipanti
3	Report rilevazioni dei questionari di gradimento

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE	Peso:
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 011-005-009	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2022, verranno realizzate iniziative per promuovere l'adesione al circuito "Wake up start up" e la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera.</p> <p>Per l'anno 2022, verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di iniziative seminariali al fine di aggiornare gli imprenditori sugli adempimenti verso il registro imprese e sulle evoluzioni normative. Verranno altresì presentate le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali), • promozione del Kit dei dispositivi digitali innovativi per le imprese neo costituite.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	% di adesione start up innovative neocostituite al "kit dell'imprenditore digitale"	Nuova attività	10,00%	20,00%	50,00%
2	% gradimento di almeno 2 iniziative seminariali	Nuova attività	-	almeno il 70% dei voti oltre la media	50,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report start-up innovative/soci aderenti ai servizi digitali camerali
2	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE	Peso %
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2	

Bilancio 011-005-010	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>Negli anni 2022, 2023 e 2024, coerentemente con quanto previsto dal PNRR, la Camera si impegnerà attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando eventuali nuovi servizi nell'ottica <i>@iolavorosmart</i>.</p> <p>Verranno realizzate le azioni finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota.</p> <p>Verrà valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>La Camera di Brescia ha inoltre già dato la disponibilità a sperimentare il sistema di assegnazione automatica del domicilio digitale alle imprese inadempienti.</p> <p>La digitalizzazione verrà rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. In particolare si focalizzerà sulla formazione del fascicolo informatico di impresa. Lo stesso consente altresì la gestione dei processi amministrativi completamente digitalizzati nell'ottica dell'interoperabilità fra pubbliche amministrazioni.</p> <p>In particolare, nel corso del triennio, si valuteranno le possibilità di integrazione al fascicolo di banche dati di interesse; si punterà, ad esempio, alla creazione, a seguito dell'esito dello studio di fattibilità, della banca dati SIIC-Dichiarazioni di conformità e alla realizzazione dell'interscambio di documentazione e dati fra il fascicolo informatico d'impresa e il portale Check (cruscotto di cantiere) realizzato a titolo sperimentale da C.a.p.e. di Brescia nell'ambito della convenzione sottoscritta con A.n.c.e. e con la collaborazione di E.s.e.b. (Ente sistema edilizia Brescia). L'interscambio di dati è finalizzato a valorizzare la funzione del fascicolo informatico d'impresa anche rispetto all'utilizzo del D.g.u.e. per le gare d'appalto soprattutto in carenza del regolamento che renda operativa la B.d.o.e. (banca dati operatori economici) tenuta dal Ministero delle infrastrutture.</p> <p>A seguito degli esiti dello studio di fattibilità e della valutazione del costo/beneficio dei progetti relativi sia alla creazione della banca dati SIIC- Dichiarazione di conformità sia alla realizzazione/integrazione del fascicolo con il portale check di C.a.p.e. verranno realizzate le attività (tecniche, formative, ...) per l'avvio delle relative sperimentazioni in condivisione con le Camere lombarde.</p> <p>Verrà seguita l'evoluzione degli applicativi esistenti con particolare riferimento a quello per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti. Verranno inoltre colte le opportunità che la maturità delle soluzioni tecnologiche offriranno per l'introduzione di nuovi servizi innovativi per l'utenza con riorganizzazione dei relativi processi, tra cui l'individuazione di ulteriori strumenti di semplificazione per il rilascio dei documenti per l'export, al fine di sostenere ed</p>
--	--

	<p>incentivare l'internazionalizzazione delle imprese.</p> <p>Verranno promosse azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla promozione della "cultura del digitale", con iniziative che si collocano anche nel progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale", iniziativa di sistema cui questa Camera aveva aderito per il triennio 2017/2019, rinnovando la propria adesione con deliberazione n. 19/C2019 del Consiglio camerale, anche per i successivi anni 2020/2022 e con i seguenti obiettivi, suddivisi in 2 azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione e consolidamento dei risultati raggiunti nel triennio 2017/2019, potenziando e garantendo i servizi già offerti; - potenziamento e sviluppo di nuove iniziative su temi in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle MPMI, in stretta sinergia con la filiera formativa, il mondo associativo, della ricerca e del trasferimento tecnologico, in particolare attraverso un approccio "green oriented" che coniughi i concetti di competitività, innovazione e sostenibilità.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e 26 unità dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato.
---------------------------	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:				
Indicatori dell'obiettivo strategico				Peso 50%
Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale				
Indicatore 2: integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità				
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.2.1 PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI	Peso 50%	Peso 25%	
	Indicatore 1: % gradimento di almeno 8 iniziative seminariali Indicatore 2: nr eventi dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali Indicatore 3: studio di fattibilità banca dati ANCE			
	2.2.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE	Peso 20%	Peso 10%	
	Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi Indicatore 2: rilevazione gradimento Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale			
	2.2.3 CONSOLIDAMENTO SERVIZIO STAMPA PRESSO LE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT	Peso 30%	Peso 15%	
	Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda Indicatore 3: incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio			

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico	Risultato atteso al	Peso %	Risultato	Peso %	Risultato	Peso %

		riferimen to (valore 2021)	2022		atteso al 2023		atteso al 2024	
1	% incremento delle adesioni al cassetto digitale	Nuova attività	10,00%	100,0 0%	15,00 %	50,00 %	15,00 %	50,00 %
2	Integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità	Nuova attività	-	-	SI prototi po DiCo	50,00 %	SI prototip o ANCE	50,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Budget C003: conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 5: "carte tachigrafiche"; conto 330009 linea 009 - "iniziative per l'e-government" - "progetto 7: carte tachigrafiche";	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
Budget C002: conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e- government" -"progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa"; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa"	€ 102.799,64	€ 102.000,00	€ 102.000,00
	€ 176.534,00	€ 176.500,00	€ 176.500,00
	€ 58.300,00	€ 58.400,00	€ 58.400,00

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report di Infocamere
2	Step realizzazione prototipo

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI	Peso %
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 011-005-011	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2022 verrà valorizzati lo sportello, anche virtuale, dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e promuovendo, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Verranno anche pianificate, in quest'ambito, iniziative specifiche di formazione sulla digitalizzazione dei servizi delle PA.</p> <p>Per l'anno 2022 verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; • addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; • promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remote, firme digitali <i>wireless</i>, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica <ul style="list-style-type: none"> ◦ o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese, se la situazione epidemiologia lo consentirà; ◦ o presso gli sportelli della Camera; ◦ o in modalità remota. • articolazione di un piano di interventi informativi e seminariali sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese. <p>Nel 2022 il gruppo di lavoro camerale, in collaborazione con Infocamere, mirerà ad avviare lo studio di fattibilità per la realizzazione della realizzazione dell'interscambio di documentazione e dati fra il fascicolo informatico d'impresa e il portale Check (cruscotto di cantiere) ai fini della digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa (il fascicolo informatico di impresa).</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese, Punto Unico di Contatto e Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le Imprese e il personale dei due servizi per un totale di 23 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali	Almeno il	-	Almeno il	25,00%

		70% dei voti oltre la media		70% dei voti oltre la media	
2	N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali	2 eventi	-	Almeno 5 eventi	25,00%
3	Studio di fattibilità banca dati ANCE	Nuova attività	-	Avvio studio fattibilità	50,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 54.168,00	conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa” - progetto 5 “La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. Il fascicolo informatico dell'impresa”	C002
€ 58.300,00	conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” - progetto 5 “La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. Il fascicolo informatico dell'impresa”	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e gradimento
2	Locandina eventi
3	Studio di fattibilità integrazione Check al fascicolo informatico di impresa

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso

Bilancio 011-005-012	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel corso del 2022, del 2023 e del 2024 verranno ulteriormente potenziate le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel biennio 2020/2021 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Camera di Commercio di Cremona, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione).
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (anno 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	n partecipanti agli eventi formativi/informativi	800	200	400	45%
2	rilevazione gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività	SI	SI	SI	25%
3	numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale	Almeno 300	-	Almeno 200	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 52.500,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 3 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB"	B002
€ 97.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 4 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"	B002
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità"	B002
€ 9.150,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 6 "Servizio Portale PID"	B002

€ 8.800,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 8 "Servizi di coordinamento regionali per i PID lombardi"	B002
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 10 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e ANCE Brescia per la digitalizzazione delle Imprese"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report eventi formativi/informativi
2	Report rilevazione gradimento
3	Report questionari compilati

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

CONSOLIDAMENTO SERVIZIO STAMPA PRESSO LE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio 011-005-013	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Dal 2020 la Camera di Brescia ha avviato la sperimentazione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, che costituisce un passo in avanti lungo la strada della dematerializzazione del procedimento amministrativo, consentendo inoltre alle imprese un notevole risparmio di tempo (per il ritiro del documento) e di costi (per i corrieri incaricati del ritiro).</p> <p>Nel 2021 è stato promosso un progetto di sperimentazione su più ampia scala, che ha coinvolto le 285 imprese che nel 2020 hanno richiesto più di 21 certificati di origine. Le imprese sono state divise in tre fasce: da 101 in avanti, da 51 a 100 e da 21 a 50. La tabella sottostante ricapitola l'andamento delle adesioni.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>fasce</th> <th>N. certificati emessi nel 2020</th> <th>Complessivo</th> <th>Numero adesioni</th> <th>% adesioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Da 101</td> <td>35</td> <td>33</td> <td>94,00%</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Da 51 a 100</td> <td>75</td> <td>58</td> <td>77,00%</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Da 21 a 50</td> <td>175</td> <td>111</td> <td>63,00%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td></td> <td>285</td> <td>202</td> <td>73,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 15 novembre 2021, il 73% delle imprese invitate ed appartenenti alle tre fasce ha aderito al servizio di stampa in azienda, ed i certificati rilasciati in questa modalità sono stati il 38,18% (7.557 su un totale di 19.794).</p> <p>I riflessi del servizio di stampa in azienda sull'ente camerale incidono:</p> <ul style="list-style-type: none"> sull'ufficio Internazionalizzazione, con una migliore razionalizzazione del tempo lavoro, per fare fronte alla numerosità dei documenti da vistare, in linea con la progressiva ripresa dell'export, e considerato il pensionamento di una addetta a giugno 2021 e il pensionamento di una responsabile nel 2022; sugli addetti della portineria, risparmiando il tempo lavoro dedicato alla consegna dei documenti per l'export al corriere/fattorino dell'impresa, che è in costante e progressiva riduzione. Calcolato in 10 minuti il tempo medio per la consegna, comprensivo dell'esame della lettera di ritiro e della ricerca del documento, si stima, dall'inizio dell'anno, un risparmio minimo di 1259 ore di lavoro per i commessi, corrispondenti a circa 120 ore mensili per 10 mesi e mezzo e corrispondenti a 8 mesi e mezzo di lavoro a tempo pieno per una unità (144 ore al mese). <p>Unioncamere nazionale, con una propria comunicazione del 12.7.2021, ha sancito la procedura di stampa in azienda del certificato di origine quale procedura standard accessibile a tutte le imprese esportatrici, visto il buon esito della fase sperimentale, la positiva risposta dell'utenza e delle Autorità estere destinatarie dei documenti, nonché la realizzazione dell'Archivio centrale nazionale dei certificati di origine (Banca Dati Nazionale)</p> <p>Inoltre, nella prospettiva di abbandonare l'uso dei formulari prestampati, predisposti da Unioncamere, e di tracciare il futuro percorso dei certificati di origine verso il solo formato digitale, in via facoltativa, viene introdotta anche la</p>	fasce	N. certificati emessi nel 2020	Complessivo	Numero adesioni	% adesioni	1	Da 101	35	33	94,00%	2	Da 51 a 100	75	58	77,00%	3	Da 21 a 50	175	111	63,00%	TOTALE		285	202	73,00%
	fasce	N. certificati emessi nel 2020	Complessivo	Numero adesioni	% adesioni																					
1	Da 101	35	33	94,00%																						
2	Da 51 a 100	75	58	77,00%																						
3	Da 21 a 50	175	111	63,00%																						
TOTALE		285	202	73,00%																						

	<p>possibilità di procedere alla stampa in azienda dei certificati di origine su foglio bianco. Questa specifica modalità si rende possibile avvalendosi degli strumenti di controllo già attivati (Banca dati nazionale e codici di sicurezza) e dell'introduzione del nr di serie unico nazionale che consente la tracciabilità univoca dei certificati emessi, in alternativa al numero di seriale presente sui certificati ufficiali.</p> <p>Nel 2022 il progetto proseguirà:</p> <p>1) rendendo obbligatorio l'uso della stampa in azienda per le imprese delle prime due fasce (> 51 documenti all'anno), alle quali si lascerà scegliere se usare il formulario o il foglio bianco;</p> <p>2) per le imprese da 1 a 20 certificati, (non coinvolte nella sperimentazione attualmente in corso): adesione libera alla stampa in azienda, prevista, in questo caso, con stampa del certificato solo su foglio bianco.</p> <p>I risultati attesi sono l'adesione alla stampa in azienda di una maggior percentuale di imprese complessivamente e un numero significativo di certificati di origine stampati in azienda su foglio bianco</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 8 persone, di cui una andrà in pensione a metà 2022.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso %
1	% di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste	38,18% al 15.11.2021	-	60,00%	70%
2	Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	-	-	20,00%	10%
3	incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio	6	-	6	20%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 27.000,00	Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 6 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"	B003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Statistiche estratte dal software Cert'O relative alla percentuale di certificati stampati in azienda
2	Statistiche estratte dal software Cert'O relative all'impiego del foglio bianco
3	Numero delle comunicazioni/incontri per la promozione dell'utilizzo del servizio

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE	Peso
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2	

Bilancio 012-004-001	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
---------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.</p> <p>Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>Questo obiettivo, che si sta via via realizzando, richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).</p> <p>A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.</p> <p>Gli obiettivi che ci si pone in quest'ambito nel corso del triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre il numero delle istanze critiche (sospese); • migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità"); • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei S.u.a.p. snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; • predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, progetto "Quality Check" e progetto "RI-VENTI". <p>Verranno in particolare recepite e sviluppate le evoluzioni del progetto RI-VENTI, in particolare quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente anche attraverso partecipazioni dirette alle sperimentazioni delle sue componenti (es. nuovo ambiente DiRe, nuovo Copernico,...); verrà realizzata l'analisi di campioni di iscrizioni/modificazioni/cessazioni di imprese e/o atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l. o di aziende per pervenire ai risultati attesi. Verranno inoltre sperimentate revisioni nelle procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo PA-impresa necessario a ridurre il numero delle istanze critiche (sospese) e i tempi di risoluzione delle medesime e realizzati appositi interventi formativi a supporto del loro sviluppo.</p> <p>In questo ambito si collocano anche le iniziative massive mirate a rendere tempestivo l'aggiornamento del registro delle imprese, grazie alla semplificazione del procedimento di cancellazione delle imprese non più</p>
--	--

	<p>operative introdotto dal “Decreto Semplificazioni” (art 40).</p> <p>Inoltre verrà realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ ad Ateco-qualità, portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività. Il portale censisce tutti i tipi di attività e tutti gli adempimenti dovuti dalle stesse nei confronti di qualunque autorità con riguardo sia alla legislazione nazionale sia alle legislazioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'importanza del portale, che vede la Camera di commercio di Brescia come soggetto costituente nonché come soggetto coordinatore del progetto, è tale che il ministero della Funzione Pubblica si è attivato per farlo diventare il portale nazionale delle e per le imprese; ◦ al Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRi) nel quale confluiscono le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Riduzione delle pratiche sospese (al netto delle “sospensioni tecniche”) Indicatore 2: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese Indicatore 3: Applicazione estesa Quality Check			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo	Peso 50%	Peso 25%
	2.3.2 Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio	Peso 50%	Peso 25%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno 2021)	Risultato o atteso al 2022	Peso %	Risultato o atteso al 2023	Peso%	Risultato atteso al 2024	Peso%
1	Riduzione delle pratiche sospese (al netto delle “sospensioni tecniche”)	-6,25%	-5,00%	35,00 %	-5,00%	40,00%	-10,00%	50,00 %
2	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese	miglioramento della qualità	miglioramento della	35,00 %	miglioramento della	40,00%	miglioramento della	50,00 %

		dell'informazione relativo di almeno 12.000 imprese	qualità dell'informazione e relativo ad almeno 3.500 imprese		qualità dell'informazione e relativo ad almeno 4.000 imprese		qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese	
3	Applicazione estesa Quality Check	Esame di un campione di 8.000 istanze di test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 4.000 istanze di test sul Quality Check	30,00 %	esame di un campione di almeno 4.000 istanze di test sul Quality Check	20,00%	-	//

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	€ 1.722,00	€1.722,00	€ 1.722,00
Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 4 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 173.095,50	€ 174.000,00	€ 174.000,00
Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 13.200,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 8 "Contributo consortile Infocamere"	€ 100.659,00	€ 100.700,00	€ 10.700,00

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Estrazione del report dal registro delle imprese (priamo)
2	Riepilogo elenchi estratti in cui si evidenzia la numerosità delle posizioni istruite e/o aggiornate se necessario in forma di relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto
3	Report delle posizioni esaminate

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO

Peso:

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Bilancio 012-004-002	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2022 verranno realizzati le azioni a sostegno dello sviluppo dei prototipi per un ambiente integrato e interattivo legati ai progetti RI-VENTI e Quality Check con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità previste nelle varie fasi progettuali. Inoltre verranno realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi relativamente ai quali si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti se non vere e proprie innovazioni di processo.</p> <p>Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche considerata la partecipazione della Camera a tutte le nuove sperimentazioni degli applicativi (es Copernico).</p> <p>Nel corso del 2022 si organizzeranno eventi seminariali ad hoc alle associazioni di categoria o agli ordini professionali o agli imprenditori, e si punterà all'evasione tramite il "pulsante evadi" di una percentuale crescente di istanze tra quelle pervenute.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Servizi Giuridici per le imprese e Caposervizio digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	60,00%
2	% utilizzo del "pulsante evadi" per l'evasione delle pratiche	Evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 5% delle istanze pervenute	-	Evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 7% delle istanze pervenute	40,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.722,00	Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 13.200,00	Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento
2	Report fornito da Infocamere

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO	Peso:
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 012-004-003	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.u.a.p.).</p> <p>Per garantire il successo dell'iniziativa il legislatore ha affidato alle Camere di commercio il compito di supportare la nascita, lo sviluppo e l'efficienza dei S.u.a.p.. Il ruolo promozionale delle Camere di commercio, in Lombardia, è stato rafforzato e sostenuto anche dalla legislazione regionale.</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>In piena coerenza con quanto previsto dal PNRR in termini di semplificazione dei processi amministrativi e di miglioramento dell'operatività degli sportelli unici a beneficio delle imprese, nel secondo semestre del 2021 è stato avviato un massiccio piano di iniziative territoriali che hanno permesso di aprire alcuni filoni di intervento che copriranno tutto il 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto formativo e l'affiancamento agli operatori SUAP sui procedimenti amministrativi, - la presentazione dell'applicativo Impresa in un giorno ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, - la formazione sull'applicativo camerale per i SUAP aderenti, - il supporto alla costituzione dei Suap associati per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi. <p>L'ufficio sarà, inoltre, impegnato ad arricchire/aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p..</p> <p>Verrà inoltre avviato a regime il sistema per la trasmissione automatica delle cessazione automatiche dal Registro Imprese ai SUAP operativo solo in Regione Lombardia nell'ottica del principio dell'<i>Once Only</i>.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso %

		2021)			
1	Nr incontri formativi ai SUAP sui procedimenti e sugli applicativi	Nuova attività	-	Almeno 5	30,00 %
2	Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.	1.500 posizioni	500 posizioni	1500 posizioni	30,00 %
3	Avvio trasmissione automatica dati dal RI al SUAP aderenti a Impresa in un giorno	Nuova attività	-	Si/No	40,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 126.040,00	Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Angeli antiburocrazia"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Elenco estremi convenzione
2	Estrazioni delle liste da Scriba e/o visure di allineamento
3	Stati avanzamento CERS

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI	Peso
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2	

Bilancio 012-004-004	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, - dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. <p>Alle Camere di commercio l'Unione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato il delicatissimo compito di “proteggere” le imprese italiane e comunitarie, i prodotti fabbricati in Italia e nei paesi comunitari, nonché il consumatore italiano dal possibile “inquinamento” del mercato interno europeo e italiano, in particolar modo, da parte di produttori o di prodotti di origine straniera (cosiddetti extra-comunitari), ovvero di prodotti che non rispettano i parametri di legalità e di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali, sicuramente molto più rigorose e attente.</p> <p>L'importanza del ruolo delle Camere di commercio in questo specifico settore è stato confermato dalla riforma del sistema camerale che assegna loro la funzione di “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale”.</p> <p>La Camera svolge in modo innovativo questo compito poiché le attività di vigilanza e controllo sono svolte in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.</p> <p>Nell'ambito delle attività ispettive previste dal progetto, l'utilizzo di interfacce digitali (smartphone, tablet, PC, ecc...), e del Cloud permette l'adeguamento al linguaggio delle imprese 4.0 e offre il vantaggio ai dipendenti di rimanere in contatto fra loro e riducendo in modo drastico l'utilizzo di supporti cartacei: in pochi “click” l'ispettore può consultare la documentazione archiviata negli spazi digitali sia camerale che extra camerale.</p> <p>A questo scopo nel triennio verranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione alle convenzioni nazionali per la tutela del “<i>made in Italy</i>”, alla vigilanza su specifici settori anche non coperti da ispezioni istituzionali e alla vigilanza sui prodotti di importazione, eventualmente integrando la pianificazione nazionale con iniziative locali; • valorizzazione e attivazione di consulenza diretta alle imprese e assistenza al consumatore (sportello fisico e virtuale) attraverso una campagna di comunicazione mirata; • realizzazione di iniziative seminariali rivolti alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza; • promozione e coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di
--	---

	vigilanza dopo una necessaria riorganizzazione alla luce delle linee definite a seguito dell'emergenza sanitaria del 2020 e nel rispetto dei protocolli legati alla emergenza sanitaria.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 14 unità dei due uffici.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza Indicatore 2: % di riduzione di tempi per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese	Peso 100%	Peso 50%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 2022	Peso %	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Peso %
1 % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza	100% visite ispettive (almeno 20) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	100% visite ispettive (almeno 25) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	50,00 %	100% visite ispettive (almeno 30) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	50,00 %	100% visite ispettive (almeno 30) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	50,00 %
2 % di riduzione di tempi per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto	30,00%	30,00%	50,00 %	30,00%	50,00 %	30,00%	50,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	€ 105.100,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Tutela del	€ 16.053,69	€ 21.000,00	€ 21.000,00

Made in Italy”			
conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi”	€ 45.369,66	€ 1.500,00	-
conto 313017 “proventi da verifiche metriche”	€ 2.032,00		€ 1.500,00

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive
2	Elenco dei controlli congiunti e verbali delle ispezioni

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE	Peso:
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 012-004-005	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nell'ambito del progetto "Made in Italy", al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tesa a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.</p> <p>A tale attività formativa si affiancheranno i controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento. Tali controlli saranno estesi anche alla distribuzione: in questo ambito saranno effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati e controlli sulle quantità nominali dei prodotti al fine di individuare eventuali prodotti in vendita non commerciabili, ciò permetterà di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano.</p> <p>Nel corso del 2021 l'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzerà almeno 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori, agli studi di consulenza e agli organismi accreditati all'esecuzione delle verificazioni periodiche sugli strumenti di misura; • programmerà un calendario per l'avvio dei controlli sui prodotti preconfezionati.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici.
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2021)	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	% di gradimento di almeno 4 iniziative seminariali	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	30,00%
2	N. di controlli sui prodotti preconfezionati presso i produttori e la distribuzione	Nuova attività	-	40 controlli	70,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
---------	--------------------	--------

€ 11.800,00	Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	C003
-------------	--	------

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento
2	Verballi di ispezione

AREA STRATEGICA 3

**SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE**

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO	Peso
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3	

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	La Giunta camerale ha approvato le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, alla luce di tutte le evoluzioni intervenute, sia nel contesto esterno che interno all'Ente, al fine di assicurare economicità, efficacia ed efficienza all'azione dell'Ente camerale. L'obiettivo prevede la riorganizzazione dei processi di lavoro e azioni di miglioramento del clima organizzativo, da sviluppare nel prossimo triennio.
Anno 2022	Iniziative di condivisione interna della conoscenza
Anno 2023	Svolgimento di una indagine di benessere organizzativo

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso
Indicatore 1: Promozione iniziative di condivisione interna della conoscenza Indicatore 2: Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo			50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1: REVISIONE E ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI INTERNI	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: Completamento della revisione del Regolamento degli uffici e dei servizi a leggi e disposizioni Indicatore 2: Progressivo adeguamento degli altri regolamenti: regolamento Welfare Integrativo della Camera Di Commercio Di Brescia - Titolo II Regolamento premi al merito scolastico		
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 TRANSIZIONE DIGITALE – INTEGRAZIONE DOMOTICHE E CONSOLIDAMENTO RETE ETHERNET	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: Aumento dei dischi dello storage per il cluster SunLess (acquisto di n. 9 nuovi dischi fisici in aggiunta agli attuali 15 nella SunLess) Indicatore 2: Sostituzione n. 2 dei 7 switch di piano ora da 1Gb di velocità con nuovi a 10 Gb di velocità (due dei sette ora installati) Indicatore 3: Affidamento studio di fattibilità tecnico economico nuovo impianto multimediale Auditorium		

	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E TECNOLOGICO DELLA SEDE CAMERALE Indicatore 1: Integrazione domotiche Simens Desigo – Konnex (KNX) Indicatore 2: Fornitura e posa di nuovo impianto di rilevazione incendi Notifire in sostituzione dell'impianto RAI320 Indicatore 3: implementazione impianto KNX per utilizzo lampade ufficio come emergenza in sostituzione dell'attuale impianto Beghelli per i piani terra-5° della sede	Peso 10%	Peso 10%
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4 RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEDE CAMERALE Indicatore 1: progettazione architettonica e realizzazione dello studio di fattibilità tecnico finanziaria e decisione sulla base di soluzioni alternative per la nuova organizzazione funzionale degli spazi di lavoro nel 2022	Peso 20%	Peso 10%
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5 MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE Indicatore 1: Monitoraggio attività ad alto rischio inserite nel PTPCT Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT Indicatore 3: Implementazione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	Peso 10%	Peso 10%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno 2021)	Risultato atteso al 2022	Peso %	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Peso %
1	Promozione iniziative di condivisione interna della conoscenza	-	Formazione interna	100,00%	-	-	-	-
2	Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo	Analisi nell'anno 2020	-	-	indagini	100,00%	-	-

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
	-	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Documentazione di avvio dei gruppi
2	Report formazione
3	Risultati questionario

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

REVISIONE E ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI INTERNI	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-002	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Al fine di perseguire obiettivi di efficienza funzionale e organizzativa, si intende procedere all'adeguamento degli strumenti interni partendo dal completamento della revisione del Regolamento degli Uffici e Servizi, in coerenza con le modifiche normative intervenute e con il sistema organizzativo interno. Non si tratta di un solo Regolamento, ma di una serie di atti che insieme confluiscono in un'unica finalità: quella della riorganizzazione degli uffici e dei servizi.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Completamento dell'adeguamento del Regolamento degli Uffici e Servizi a leggi e disposizioni	-	-	Bozza nuovi articoli	50%
2	Progressivo adeguamento degli altri regolamenti: regolamento Welfare Integrativo della Camera Di Commercio Di Brescia - Titolo II Regolamento premi al merito scolastico	-	-	1 regolamento	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Bozza regolamento
2	Bozza regolamento

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

TRANSIZIONE DIGITALE – integrazione domotiche e consolidamento rete Ethernet sede camerale	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-003	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nuovi interventi per la transizione digitale: <u>consolidamento della rete Ethernet camerale</u> con progressiva sostituzione di parti hardware elevando la prestazione da 1Gb a 10Gb sui nodi principali della rete e razionalizzazione dei servizi tecnologici e multimediali che transitano sulla rete Ethernet.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 21 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Aumento dei dischi dello storage per il cluster SunLess (acquisto di n. 9 nuovi dischi fisici in aggiunta agli attuali 15 nella SunLess)	15	24	24	30%
2	Sostituzione n. 2 dei 7 switch di piano ora da 1Gb di velocità con nuovi a 10 Gb di velocità (due dei sette ora installati)	1Gb	10Gb	10Gb	30%
3	Affidamento studio di fattibilità tecnico economico nuovo impianto multimediale Auditorium	-	Affidamento prg		40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 39.416,00 2022 € 180.000,00 2023	111300 D099 – 2022 - € 9.882 (€ 1.098 x 9) ulteriori dischi fissi cluster NetApp 111300 D099 – 2022 - € 4.534 sostituzione di 2 dei 7 switch di piano 111300 D099 – 2022 - € 25.000 studio fattibilità tecnico finanziaria 111300 D099 – 2023 - € 180.000 fornitura e posa nuovo impianto multimediale	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di acquisto

2	Provvedimenti di acquisto
3	Provvedimenti di acquisto

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E TECNOLOGICO DELLA SEDE CAMERALE	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-004	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Interventi di efficientamento energetico della sede camerale per aumentare l'uniformità degli impianti tecnologici, per migliorare il comfort nell'edificio ed avere un minor consumo energetico con conseguenti ulteriori risparmi di gestione.</p> <p>Si pianificheranno le azioni necessarie per una maggior flessibilità nell'utilizzo dei sistemi in uso e l'automazione della regolazione di climatizzazione e illuminazione dei soli ambienti occupati.</p> <p>Si sostituiranno alcuni impianti di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza per uniformarli allo standard tecnologico prevalente nell'edificio ed avere una gestione più affidabile, efficiente energeticamente ed economica nella manutenzione ordinaria.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 21 unità.</p> <p>non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017</p>
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Integrazione domotiche Simens Desigo – Konnex (KNX)	Domotiche distinte	integrate	-	40,00 %
2	Fornitura e posa di nuovo impianto di rilevazione incendi Notifire in sostituzione dell'impianto RAI320	RAI320	-	si	40%
3	implementazione impianto KNX per utilizzo lampade ufficio come emergenza in sostituzione dell'attuale impianto Beghelli per i piani terra-5° della sede	Lampade Beghelli	-	SI	20,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
<p>€ 121.220,00 2022</p> <p>€ 30.000,00 2023</p> <p>€ 25.000,00 2024</p>	<p>110100 D099 – 2022 - € 19.520,00 integrazione Konnex/Desigo</p> <p>110100 D099 – 2022 - € 54.000,00 per sostituzione impianto RAI320</p> <p>111100 D099 – 2022 - € 47.700,00 per rifacimento nel 2022 illuminazione di emergenza piani dal piano terra al 6° piano</p> <p>111100 D099 – 2023 - € 30.000,00 per rifacimento illuminazione di emergenza piani dal -2 al -3</p> <p>111100 D099 – 2024 - € 25.000,00 per rifacimento illuminazione di emergenza piano</p>	<p>D099</p>

	-1	
--	----	--

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimento di affidamento
2	Provvedimento di affidamento
3	Provvedimento di affidamento

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEDE CAMERALE	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-005	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Tenedo conto della nuova organizzazione del lavoro definita in seguito all'analisi effettuata con SDA Bocconi ed anche con l'attivazione della modalità di lavoro da remoto grazie allo smart working, molti spazi di lavoro rimarranno non utilizzati. Si prevede pertanto una loro riorganizzazione al fine di un utilizzo più razionale, una più efficiente gestione energetica dell'edificio, la riduzione dei costi di funzionamento, la riallocazione di spazi per nuove attività. L'obiettivo prevede il confronto e l'analisi propedeutica e la progettazione già affidata nel 2021.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 17 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	progettazione architettonica e realizzazione delle studio di fattibilità tecnico finanziaria e decisione sulla base di soluzioni alternative per la nuova organizzazione funzionale degli spazi di lavoro nel 2022	-	si	-	70%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 25.308,39	PIRA 032-003-..... - Conto 111003 D099 – 2022 progettazione architettonica spazi uffici Camera di Commercio	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	progetto

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE

Peso

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio 032-003-006	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano della Performance; • il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è destinato a creare uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Monitoraggio attività ad alto rischio inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)	100,00%	0,00%	100,00%	25,00%
2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT	1	40,00%	100,00%	25,00%
3	Implementazione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	1	50,00%	50,00%	50,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report e cronoprogramma attività svolte
2	Relazione annuale del RPCT su modulistica ANAC

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE	Peso
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3	

Bilancio 032-003-007	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>Dal check up organizzativo è emersa la necessità di una riflessione accurata sull'articolazione di secondo e terzo livello (Servizi e Uffici) al fine di focalizzare le risorse disponibili sulle funzioni più qualificanti e innovative della Camera e contrastare rischi di eccessiva parcellizzazione del lavoro, favorendo modalità più flessibili di aggregazione del personale rispetto ai compiti da svolgere, promuovendo una sempre maggiore intercambiabilità tra i ruoli, generando occasioni di crescita individuale, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali.</p> <p>Anno 2022 Attuazione della "people strategy"</p> <p>Anno 2023 Sviluppo di una cultura del feedback all'interno dell'Ente, basata su condivisione e scambio informale di informazioni</p> <p>Anno 2024 Sviluppo del modello macro-organizzativo dell'Ente</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Tutto l'Ente
---------------------------	--------------

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Attuazione della "people strategy" risultante dal Cantiere "Integrazione organizzativa" Indicatore 2: Verifica dei carichi di lavoro e allocazione dinamica del personale		Peso 50%	
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Obiettivo operativo 3.2.1 POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE Indicatore 1: prosecuzione delle iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree per sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team Indicatore 2: Mappatura dei fabbisogni formativi e predisposizione del piano formativo	Peso 50%	Peso 25%
	Obiettivo operativo 3.2.2 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' INDIVIDUATE DAI CANTIERI DI INNOVAZIONE Indicatore 1: attuazione delle proposte derivanti dai Cantieri di Innovazione	Peso 50%	Peso 25%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno)	Risultato atteso al 2022	Peso %	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Peso %

		2021)						
1	Attuazione della “people strategy” risultante dal Cantiere “Integrazione organizzativa”	-	-	-	SI	100,00%	-	-
2	Verifica dei carichi di lavoro e allocazione dinamica del personale	-	-	-	-	-	SI	100,00%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
	-	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti
2	Ordini di servizio

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-008	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il check up organizzativo ha evidenziato la necessità di attivare un processo di mappatura e valutazione delle competenze di tutti i dipendenti, ad oggi assente, per conoscere le competenze (non solo i titoli di studio) del personale ed effettuare un confronto tra job position e job holder al fine di definire i gap di competenze presenti e attivare percorsi di crescita individuale e verificare che il dipendente si collochi al posto giusto all'interno dell'organizzazione. Il budget della formazione reso disponibile verrà utilizzato per ricercare i percorsi formativi più idonei e definire un piano formativo integrato anche con iniziative di learning on the job.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Ufficio Personale
---------------------------	-------------------

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree per sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team	-	Conclusione progetto formativo SDA Bocconi	Nuova pianificazione della formazione	100,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report formazione
2	Bozza Piano formazione per l'anno 2023

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' INDIVIDUATE DAI CANTIERI DI INNOVAZIONE	Peso
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio 032-003-009	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Dal check up è emersa la necessità di rinnovare il modello organizzativo dell'Ente, con un maggior coinvolgimento "dal basso" dei dipendenti, come individuato dai Cantieri di Innovazione, al fine di compiere un ulteriore salto di qualità nella programmazione e realizzazione degli obiettivi.</p> <p>L'innovazione sta nel fatto che le potenzialità delle risorse umane, ora più che mai, sono considerate come i veri e propri driver dello sviluppo organizzativo dell'Ente.</p> <p>L'evoluzione strategica e il cambiamento del modello organizzativo necessitano di interventi di varia natura: creazione di gruppi di lavoro inter-area, sviluppo di un modello di programmazione operativa delle attività con un metodo partecipato «dal basso», promozione di forme di partecipazione dei profili professionali più operativi nei processi decisionali, adozione di progetti inter-area, comunicazione, calendarizzazione di incontri, momenti di aggregazione tra dipendenti, ecc.</p> <p>In questo contesto si va affermando una metodologia "agile" che consiste nell'interazione continua tra dirigenti, responsabili e collaboratori, con un percorso di accompagnamento e monitoraggio.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Ufficio Personale
---------------------------	-------------------

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6	Risultato atteso al 31/12	Peso%
1	Attuazione delle proposte derivanti dai Cantieri di Innovazione	-	-	SI	100,00 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti dirigenziali